



**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"LUIGI EINAUDI"**



Servizi Commerciali - Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"
Centro Risorse contro la Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale

Servizi



ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDIRIZZO IP19 - "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

CLASSE 5[^] SEZ. D

SOMMARIO

PROFILO PROFESSIONALE	3
QUADRO ORARIO.....	3
PERCORSO DIDATTICO E FORMATIVO DELLA CLASSE	4
OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO	5
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E/O RISULTATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA.....	6 -7
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	8-9-10
CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO	10
SCALA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO.....	11
CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO	12
RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA SIMULAZIONE SECONDA PROVA.....	13
RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI PER IL COLLOQUIO	14
NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE.....	15
FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	17
.....	

ALLEGATI (documenti da pubblicare)

1. *Attività Didattico-Educative Curricolari*
2. *Simulazione della prima prova di italiano Esame di Stato 2025 e Griglia di valutazione della prima prova Esame di Stato 2025*
3. *Allegato "I QDR SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE "secondo quanto predisposto dal Decreto Ministeriale N.164 DEL 15.06.2022, recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di stato conclusivo del secondo ciclo"*
4. *Simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato 2025 e Griglia di valutazione della seconda prova Esame di Stato 2025*
5. *Griglia di valutazione del colloquio "Allegato A" di cui all'O.M.67 del 31.03.2025*
6. *Modulo di orientamento formativo (docente tutor prof.ssa De Respinis Milena Anna) a.s. 2024/25*
7. *Riferimenti per la simulazione della prova d'italiano svolta*

ALLEGATI: (documenti non esposti all'albo)

8. *Allegati riservati: Relazione alunni BES*
9. *Allegato elenco della classe*

PROFILO PROFESSIONALE

Il “Tecnico per i servizi socio-sanitari” possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere biologico-psico-sociale.

In particolare, egli è in grado di:

- Partecipare alla rilevazione dei bisogni sociosanitari del territorio attraverso l’interazione con soggetti istituzionali e professionali.
- Rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l’utenza verso idonee strutture.
- Intervenire nella gestione dell’impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale.
- Organizzare interventi a sostegno dell’inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli.
- Individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana.
- Affrontare problemi relativi alla non autosufficienza e alla disabilità; utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell’ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.
- Progettare ed eseguire un percorso volto al superamento del disagio sociale in collaborazione ed integrazione con gli altri operatori ai servizi sociali.
- Favorire la comunicazione tra persone e gruppi.

QUADRO ORARIO

	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	1	-	-	-
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate - Chimica	3 (1)	-	-	-	-
Scienze integrate – Fisica	-	2	-	-	-
T.I.C.	2 (2)	2 (2)	-	-	-
Scienze umane e sociali	3 (3)	4 (4)	-	-	-
Metodologie operative	4 + (3)	4 +(4)	3	2	2
Seconda lingua (Francese/Tedesco)	2	2	2	2	2
Igiene e cultura medico-sanitaria	-	-	4	4	5
Psicologia generale ed applicata	-	-	5	5	4
Diritto economia e tecnica amministrativa	-	-	4	5	5

PERCORSO DIDATTICO E FORMATIVO DELLA CLASSE

1) Ripetenza e provenienza degli alunni

La classe 5[^]D attualmente è composta da 11 elementi (10 alunne e 1 alunno), tutti provenienti dalla classe 4[^]D del socio-sanitario. Risulta trasferita e ai sensi del R.D. 4/5/25 n. 653, risulta ritirata una alunna dal 16/11/2024.

2) Continuità didattica dei docenti

La composizione del Consiglio di classe per quest'ultimo anno si è modificata. Sono cambiati due insegnanti di sostegno, la docente di igiene e cultura medico sanitaria ed il docente di inglese.

3) Livelli di partenza (aspetti didattici)

Nei primi due anni del percorso scolastico, la maggior parte della classe mostrava numerose lacune in ambito espressivo e nell'area logico-matematica, con livelli di preparazione spesso inadeguati per affrontare alcune discipline. E' stato svolto un continuo lavoro di rinforzo dei prerequisiti, ostacolati dall'ulteriore difficoltà presentata dalla DaD nel primo anno di corso. Nel tempo è migliorata la motivazione allo studio della gran parte della classe, grazie anche ad un lavoro individualizzato nei confronti di alunni particolarmente fragili, ed è cresciuto, aspetto non secondario, il senso di appartenenza alla classe.

4) Profilo comportamentale

La classe è composta da alunni generalmente corretti e rispettosi. Tranne che per episodi sporadici, buona parte degli alunni rispondono positivamente alle sollecitazioni dei docenti che li invitano ad una partecipazione più attiva in classe. Nel complesso, quindi, la classe presenta una dinamica positiva: si mostra generalmente collaborativa e rispettosa delle regole, con una buona predisposizione al lavoro di gruppo anche se a volte appare poco costruttiva e disordinata nell'affrontare il dialogo educativo. È presente una discreta coesione, ma si evidenzia la necessità di rafforzare l'inclusione degli alunni con maggiori difficoltà, sia a livello didattico che relazionale.

5) Partecipazione alla vita scolastica

La classe ha partecipato con vario interesse al dialogo educativo e l'impegno a casa non è stato per tutti assiduo e responsabile. Alcuni alunni della classe si distinguono per l'impegno adeguato e la partecipazione alle lezioni, mostrando desiderio di apprendere e di migliorare le proprie competenze, costituendo in alcuni casi, un elemento di stimolo anche per il resto della classe. La maggior parte della classe tuttavia, dimostra una più modesta motivazione allo studio, e in alcuni casi, una limitata capacità di attenzione durante le lezioni e una partecipazione non assidua.

6) Situazione finale della classe

All'interno del gruppo classe vi sono alcuni alunni che nel corso dell'attuale anno scolastico ed in quelli precedenti, hanno ottenuto buoni risultati grazie all'impegno costante, allo spirito collaborativo e alla disponibilità al dialogo educativo. La maggior parte ha mantenuto un impegno discreto o sufficiente che ha permesso di ottenere esiti scolastici correlati all'impegno profuso. Un esiguo gruppo, invece, ha avuto una frequenza saltuaria e ha lavorato in maniera opportunistica, finalizzando il pochissimo impegno esclusivamente al voto che non sempre è risultato positivo. Considerata la presenza nella classe di alunni BES e di una alunna DSA si fa riferimento e ci si riporta alle relazioni finali redatte dal C.d.C. ed allegate in riservato al presente documento.

OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO

AREA COMUNE:

- Costruire le competenze per l'uso, la comprensione e l'interpretazione dei testi informativi in funzione della produzione di ricapitolazioni, rielaborazioni, sintesi, argomentazioni, ecc.
- Acquisire le basi culturali e professionali per l'inserimento in una società internazionale/multietnica.
- Saper condurre personali procedimenti di deduzione e induzione, utilizzando le conoscenze acquisite per elaborare informazioni, anche con strumenti informatici, atte a risolvere situazioni problematiche di natura applicativa.

AREA D'INDIRIZZO:

- Conseguire precise conoscenze in ordine a metodi di analisi e di ricerca psicologica in collegamento con le scienze dell'educazione;
- Acquisire conoscenze e competenze in campo giuridico-economico che consentono un approccio sicuro alle problematiche tipiche del settore lavorativo di competenza, oltre che alle esigenze del complesso mercato del lavoro;
- Acquisire conoscenze e competenze basilari atte ad operare, in vari settori, per la salvaguardia della salute.
- Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento.
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali di gruppo e di comunità.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche della corretta alimentazione, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale ludiche e culturali.
- Realizzare azioni in collaborazione con le altre figure professionali a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E/O RISULTATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, come previsto dalla Legge 92/2019 e aggiornato secondo le nuove Linee guida nazionali approvate con D.M. 183/2024, è stato sviluppato in coerenza con il PTOF e con i tre nuclei concettuali: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale.

Attività, percorsi e progetti svolti in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Le attività proposte hanno consentito di:

- riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dal diritto nazionale e internazionale
- favorire la partecipazione in modo responsabile alla vita sociale nel rispetto delle regole condivise, per diventare cittadini attivi e propositivi e per promuovere una società non violenta e inclusiva
- riconoscere il valore del patrimonio culturale, territoriale e ambientale come bene comune
- riconoscere l'importanza della tutela della salute
- avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi e degli ambienti di comunicazione digitale e virtuali, nell'ottica della sensibilizzazione verso le opportunità della tecnologia e rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social web e della navigazione in rete.

I percorsi seguiti hanno guardato allo sviluppo di una cultura della democrazia e del vivere insieme in pace in società democratiche e culturalmente diverse aiutando gli studenti a diventare cittadini democratici competenti.

Contenuti: dimensione specifica integrata all'area storico-geografica e storico-sociale

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Costituzione | <input type="checkbox"/> Carta europea dei diritti fondamentali |
| <input type="checkbox"/> Carta delle Nazioni Unite | <input checked="" type="checkbox"/> Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo <input type="checkbox"/> |
| Convenzione dei diritti dell'infanzia | <input type="checkbox"/> _____ |

Contenuti: dimensione trasversale alle discipline

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> legalità e coesione sociale | <input checked="" type="checkbox"/> appartenenza nazionale ed europea |
| <input checked="" type="checkbox"/> diritti umani | <input checked="" type="checkbox"/> pari opportunità |
| <input checked="" type="checkbox"/> pluralismo | <input checked="" type="checkbox"/> rispetto delle diversità |
| <input type="checkbox"/> dialogo interculturale | <input checked="" type="checkbox"/> etica della responsabilità individuale e sociale |
| <input type="checkbox"/> bioetica | <input checked="" type="checkbox"/> tutela del patrimonio artistico e culturale |
| <input checked="" type="checkbox"/> sviluppo sostenibile | <input checked="" type="checkbox"/> benessere personale e sociale |
| <input checked="" type="checkbox"/> fair play nello sport | <input checked="" type="checkbox"/> sicurezza |
| <input checked="" type="checkbox"/> solidarietà e volontariato | <input type="checkbox"/> _____ |

Obiettivi in termini di competenze:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
 - Acquisire conoscenze e comportamenti responsabili in materia di mobilità sicura e sostenibile, anche attraverso percorsi di educazione stradale.
 - Comprendere i concetti di gestione del denaro, risparmio, spesa consapevole e sostenibilità economica, in relazione alla propria vita e al contesto sociale.

I progetti trasversali realizzati sono stati (all.6 orientamento)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

In conformità alla normativa vigente (O.M. Esami di Stato 2025), si attesta che ciascun candidato ha svolto o sta svolgendo almeno 210 ore di attività PCTO, come requisito di ammissione all'Esame di Stato.

233 ORE TOTALI + 4 ORE CORSO SULLA SICUREZZA

Il progetto è finalizzato a formare una figura professionale: **L'OPERATORE SOCIO- EDUCATIVO**, capace di gestire situazioni reali e di applicare determinate tecniche anche in relazione con gli altri membri del gruppo. Per cura intendiamo anche la cura educativa e attenzione alla comunicazione efficace e le interazioni professionali. Il periodo in cui il futuro operatore si forma, sia sul piano inerente al concetto dei suoi compiti e del suo ruolo sia su quello della pratica, sarà ricco di motivazioni e teso a consentire una certa padronanza nel campo delle tecniche ricreative e socioeducative -culturali.

L'intervento formativo che proponiamo potrà fornire agli alunni le basi per un concetto di operatore nella sua globalità. La formazione specifica consentirà agli alunni di sviluppare le competenze necessarie per agire con vari utenti e in un complesso di ambienti o di gruppo: quartiere, regione, grande comunità.

TUTOR SCOLASTICO: Prof.ssa DE RESPINIS MILENA ANNA

Annualità 1 ^ - a.s. 2022/2023: FORMAZIONE TOTALE: 143 ORE (17 ORE DI TEORIA – 126 ORE DI STAGE)

Il Corso sulla sicurezza Non è stato attivato ore n. 0/4 - **Formazione in aula n. ore 17**

PERCORSO TEORICO: ore 17 Dal 11/11/ 2022 al 12/01/ 2023:

4 ore seminario "I luoghi e forme della cura" con esperti del settore VII edizione CoEduca - 5 ore di psicologia generale ed applicata (prof. Pellegrini Raffaele)- 5 ore di Met. Operative (prof.ssa De Respinis Milena) - 3 ore presso la Biblioteca la Magna Capitanata di Foggia Convegno: "P.C.T.O. e SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO"

PERCORSO DI STAGE: 126 ORE:

ENTE OSPITANTE	PERIODO	FORMAZIONE N. ORE 126 / 126	ENTE OSPITANTE
AS.SO.RI. Onlus	Dal 14/11/22 al 19/11/22 - Dal 12/12/22 al 17/12/22 - Dal 13/02/23 al 17/02/23	85	INS. D'ALSAZIA VALERIA
UNI/FG Distum	DAL 30/01/23 AL 31/01 23	25	PROF.SSA LA DOGANA MANUELA
ISTITUTO SMALDONE	Dal 27/02/23 al 28/02/23	16	SUOR ANTONIETTA SACCO

Annualità 2 ^ - a.s. 2023/2024: 59 ORE TOTALI

Formazione in aula n. ore 14

CORSO SULLA SICUREZZA: 4 ORE

PERCORSO TEORICO: ore 14 - 2 ore evento "Imprenditoria Etica e benessere interno lordo" presso Uni/Fg (Dipartimento Economia – 6/12/23 dalle 17,30 alle 19,30) – Tutor aziendale: Prof.ssa Lombardi Mariarosaria -**2 ore** seminario "Dominio, isolamento e denigrazione del quotidiano domestico" nell'ambito del Programma Coeduca 2023 presso I.I.S.S. L. Einaudi 10/11/23 dalle 9,00 alle 11,00 – Tutor aziendale: Dott.ssa Marasca Marida -**5 ore** di igiene e cultura medico sanitaria – Prof.ssa Fiore Anna Rita -**5 ore** Diritto e tecnica amministrativa – Prof.ssa Troccoli Stefania

PERCORSO DI STAGE: 45 ORE

STAGE ENTE OSPITANTE	PERIODO	FORMAZIONE N. ORE Tot. 45	TUTOR AZIENDALE
ASSOCIAZIONE FANTASY (LA CASA GIOCOSA)	dal 21 al 24 /11/2023	20	Ins. Clementina Katuscia Bruno - Federica Cinquesanti
UNI/FG. "Conoscenza di sé e autoefficacia"	23 - 26 GENNAIO 2024	25	dott.ssa Francesca Franceschelli

Annualità 3 ^ - a.s. 2024/2025: 31 ORE TOTALI

Formazione in aula n. ore 15

PERCORSO TEORICO: ore 15 - Orientamento con UNI/FG PNRR- MISSIONE 4 -INVESTIMENTO 1.6 – D.M. 93472022. PERCORSO “EDUCARE ALLA SCELTA PER IL FUTURO” dal 9/12/24 al 13/12/24 – Docenti: Dott.sse Ornella Damato – Ilenia Del Gaudio - Francesca Franceschelli -Valeria Mazzeo – Cristina Romano.

STAGE ENTE OSPITANTE	PERIODO	FORMAZIONE N. ORE Tot. 16	TUTOR AZIENDALE
SANITA' PIU' SOC. COOP.SOC.	DAL 17 AL 20 DICEMBRE 2024	16 ORE	DOTT. SCHIRALLI VALENTINA

Obiettivi del progetto raggiunti e/o da raggiungere entro il termine dell'anno scolastico:

Promuovere e sostenere nei giovani forme e modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienziale aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima.

Avvicinare le studentesse al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta, ma calibrata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso personale di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo.

Sviluppare favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.

Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa, concepiti come protagonisti di un processo che favorisce la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani.

Socializzare, sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali e valori distintivi ecc.)

Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone, come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica.

Gli alunni hanno acquisito conoscenze, competenze e abilità necessarie per affrontare attivamente il ruolo di **Operatore socio- educativo** che è la figura professionale prevista dal nostro progetto:

- competenze per inserirsi con autonoma responsabilità in strutture sociali operanti sul territorio con capacità di adeguarsi alle necessità e ai bisogni mutevoli delle comunità permanenti e occasionali sia per i minori sia per i disabili che per gli anziani;
- capacità di programmare e interagire con soggetti pubblici e privati, di approntare interventi mirati in ordine alle esigenze fondamentali della vita quotidiana e ai momenti di svago;
- conoscenza dei requisiti di sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro.

Partecipazione degli alunni all'area di progetto

Gli alunni hanno partecipato alle attività in modo propositivo e con piena disponibilità. Hanno molto apprezzato le attività organizzate e si sono interessati perché avevano un"approccio diretto" sul campo, pertanto si sono posti in una relazione d'aiuto nei confronti degli utenti delle strutture di accoglienza interagendo, peraltro, in modo costruttivo con gli operatori. Alcuni si sono distinti per una maggiore capacità di attenzione verso i disabili, altri si sono trovati meglio a lavorare con i bambini e/o con gli anziani. L'esperienza è stata positiva, in quanto il nostro modello formativo ha previsto periodi di apprendimento in contesti lavorativi in cui gli studenti hanno imparato attraverso il learning-by- doing e

successivamente rielaborando l'esperienza in aula attraverso i metodi attivi, griglie di osservazioni e relazioni. I tutor aziendali si sono dimostrati professionali e attenti alle loro richieste, soddisfatti del loro comportamento sottolineando la loro educazione e partecipazione.

PCTO ESTERO

SERVICE LEARNING: BETWEEN SELF CARE AND COMMUNITY CARE

AVVISO 136505 del 09/10/2024 - FSE - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) all'estero

Data d'inizio: 18/02/2025 Data fine 31/03/2025 - ore modulo: 60 - giorni del modulo: 14 dal 13 al 27 Marzo 2025

TUTOR: prof.ssa De Respinis Milena Anna

DOCENTE ACCOMPAGNATRICE: prof.ssa Federica Occulto

ALUNNE: 2

Il progetto ha previsto di sviluppare *soft e hard skills* del "prendersi cura" attraverso esperienze di collaborazione con agenzie formative europee, specializzate nel settore. **OBIETTIVI FORMATIVI:** sviluppare competenze sul campo della disabilità ed i servizi alla persona; conoscere le forme di partenariato tra pubblico, privato e terzo settore (Welfare mix) della città di Granada; favorire l'inclusione sociale e promuovere la responsabilità condivisa contribuendo allo sviluppo di una cittadinanza attiva.

CONTENUTI: Workshop informativi con gli operatori sociali del territorio sull'organizzazione ed i temi importanti nel lavoro educativo. Attività di socializzazione ed integrazione sociale e culturale nella comunità (escursioni – visite alla città). Visite ai servizi del territorio e confronto delle buone prassi.

METODOLOGIE: Osservazione e documentazione sul campo - Rielaborazione dell'esperienza attraverso una riflessione individuale - Il circle time per confronto delle esperienze - Apprendimento collaborativo, peer to peer, learning by doing, problem solving. **RISULTATI ATTESI:** Sviluppo delle Hard e soft skills relative alle buone pratiche attuate nel percorso realizzato. Superamento degli stereotipi relativi alla disabilità. Partecipazione attiva alle politiche sociali di Granada.

MODALITA' DI VERIFICA: Valutazione iniziale dei prerequisiti. Verifiche in itinere relative alle competenze tecnico-pratiche acquisite nelle situazioni laboratoriali e reali. Valutazione intermedia e finale (monitoraggio stage) da parte del docente tutor e autovalutazione da parte dello studente.

VALUTAZIONE: La valutazione ricadrà sul consiglio di Classe dove sono inseriti gli studenti, che ne terrà conto alla fine dell'anno.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO

I momenti e le funzioni della valutazione sono essenzialmente tre:

1. **Valutazione diagnostica:** all'inizio del percorso formativo, per adeguare la programmazione alle esigenze del gruppo classe.
2. **Valutazione formativa:** durante il percorso di formazione, per adeguare gli interventi alle esigenze dei singoli (dimensioni di autovalutazione e confronto tra prestazione e obiettivi prefissati).
3. **Valutazione sommativa:** alla fine del percorso formativo, per classificare i singoli rispetto alle esigenze del curriculum e del programma.

Nel processo di valutazione si terranno in giusta considerazione i seguenti fattori:

- Nessuna influenza delle eventuali infrazioni disciplinari connesse al comportamento, sulla valutazione del profitto. A tale proposito si rinvia alla normativa vigente sulla condotta.
- I progressi conseguiti da ogni singolo alunno rispetto ai livelli di partenza accertati.

- L’atteggiamento del singolo alunno nei confronti delle discipline in termini di motivazione allo studio, interesse e partecipazione attiva al dialogo formativo (alcuni alunni abbandonano lo studio di alcune discipline nella convinzione di ottenere in ogni modo la promozione, concentrando i loro sforzi su un numero parziale di materie e aumentando così, rispetto ai compagni “più corretti”, le probabilità di successo finale). Si stabilisce quindi *una netta differenziazione tra il voto assegnato all’alunno che rifiuta di affrontare il colloquio - o lo fa con atteggiamento pregiudizialmente passivo - e quello assegnato all’alunno che si sforza comunque di sostenerlo secondo le sue capacità e la sua preparazione.*

Per dare uniformità di giudizio è stata adottata una scala di valutazione, riportata sotto, che contempla i tre indicatori relativi a CONOSCENZE – COMPETENZE – CAPACITA’ a cui corrispondono giudizi sintetici e relativi voti decimali

LA VALUTAZIONE ANNUALE

Sono previste n. 2 valutazioni annuali: una per il quadrimestre settembre-gennaio e una per il quadrimestre febbraio-giugno.

SCALA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

(Espressa in decimi)

Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
10	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti	Applicazione efficace e pienamente autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche personali e motivate, integrate da collegamenti. Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
9	Conoscenza approfondita degli argomenti	Applicazione autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche motivate, integrate da collegamenti Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
8	Conoscenza sicura e articolata degli argomenti	Applicazione corretta e autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi.	Organizzazione coerente e coesa del discorso con rielaborazioni accurate Espressione efficace e corretta, con uso delle terminologie specifiche
7	Conoscenza precisa degli argomenti	Applicazione adeguata e autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Sviluppo coerente delle argomentazioni con giudizi motivati Espressione chiara e corretta
6	Conoscenza essenziale degli argomenti	Applicazione semplice ma autonoma delle conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Organizzazione adeguata del discorso Espressione semplice ma chiara
5	Conoscenza parziale e/o superficiale degli argomenti	Applicazione incerta delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi.	Argomentazione poco accurata e puntuale Espressione confusa e non sempre corretta
4	Conoscenza lacunosa e frammentaria degli argomenti	Applicazione errata delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Argomentazione confusa e superficiale Espressione incerta e non corretta
1 / 3	Conoscenza gravemente carente	Applicazione gravemente errata di conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Espressione inefficace e gravemente inesatta

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Il credito scolastico tiene conto del profitto dello studente, mentre il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

A tutti gli studenti di terza e quarta promossi all'anno successivo, e a quelli del quinto anno ammessi agli esami, sarà assegnato inizialmente il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza relativa alla media dei voti di profitto riportati nelle diverse materie secondo la seguente tabella, prevista dall'allegato A al Decreto legislativo 62/2017.

L'O.M. n. 67 del 31/03/2025, relativa alle modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, spiega che l'ammontare massimo del credito scolastico è di 40 punti, così ripartiti: 12 punti per il terzo anno - 13 punti per il quarto anno - 15 punti per il quinto anno.

Media voti	Credito scolastico candidati interni - Punti		
	1° anno	2° anno	3° anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il punteggio minimo della fascia di appartenenza sarà poi aumentato di un punto aggiuntivo solo se lo studente ha conseguito una valutazione pari almeno a 9 in condotta e, contemporaneamente, si verifica uno dei seguenti casi:

- se la media aritmetica dei voti di scrutinio sarà più vicino all'estremo superiore della banda;
- se si risconterà la presenza di almeno tre dei seguenti elementi:
 1. assiduità della frequenza scolastica (almeno 80%);
 2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 3. interesse e l'impegno nelle attività complementari ed integrative (le attività valutabili sono tutte quelle organizzate dalla scuola e rientranti nel POF), con assenze non superiori al 25% sul totale delle ore;
 4. partecipazione a progetti PON e PNRR;
 5. crediti formativi certificati da Enti esterni riconosciuti. Sono considerate credito formativo anche le attività di solidarietà civile purché certificate e continuative. Nella certificazione deve essere, infatti, specificata la frequenza a tale attività e qualificato l'impegno;
 6. percorso PCTO con valutazione MEDIO o AVANZATO.

RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

La simulazione della seconda prova ha avuto luogo in data venerdì 11 aprile 2025. Nel predisporre la seconda prova si è tenuto conto delle indicazioni fornite dalle direttive del 19/09/22, del decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 di adozione dei “Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove” e delle “Griglie di valutazione per l’attribuzione dei punteggi” per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento.

Come regolato dalla citata ordinanza, la seconda prova d’esame a carattere professionale sarà predisposta sulla base del quadro di riferimento emanato con il Decreto Ministeriale 164 del 15 giugno 2022 e delle indicazioni ministeriali che perverranno il giorno antecedente la prima prova scritta d’esame. In coerenza alle disposizioni ministeriali e alle simulazioni condotte, la commissione nella formulazione delle tre prove richieste avrà come riferimento gli insegnamenti dell’asse scientifico, tecnologico e professionale.

Al fine di fornire utili indicazioni rispetto alle competenze acquisite dai candidati, le prove da proporre, dovranno avere la caratteristica di “Prove autentiche” quindi formulate con testi sotto strutturati che consentano al candidato di evidenziare al meglio le conoscenze e abilità acquisite.

Le prove, nel rispetto delle indicazioni ministeriali, dovranno essere comuni alle due classi parallele dell’indirizzo, essendo analogo il percorso realizzato e il quadro orario di riferimento deliberato dal Collegio Docenti. Le prove dovranno essere predisposte avuto riguardo al percorso scolastico effettivamente realizzato dalle classi e con riferimento ai codici ATECO del corso individuati e prima richiamati:

- Q 87 “Servizi di assistenza sociale residenziale”
- Q 88 “Servizi di assistenza sociale non residenziale”.

Le prove potranno prevedere anche lo sviluppo di aspetti e quesiti a scelta dei candidati, al fine di favorire l’elaborazione di lavori coerenti con i percorsi di formazione personalizzati.

Allegati alle prove è opportuno proporre documenti e dati utili al lavoro di elaborazione che i candidati dovranno realizzare.

Attività svolte

Ai fini della preparazione dei candidati a sostenere la seconda prova scritta sono state effettuate numerose esercitazioni in classe da parte dei docenti delle discipline caratterizzanti l’indirizzo ed una prova comune strutturata secondo la **tipologia A**. Quest’ultima, prevedeva la “Redazione di una relazione professionale sulla base dell’analisi di documenti, tabelle e dati.” Tale prova è scaturita dalla necessità di mettere a frutto le conoscenze dei principi caratterizzanti i nuclei tematici fondanti:

- (8) Inclusione socio culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.
- (7) Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.

Inoltre le competenze a cui fare riferimento sono relative alle discipline dell’area di indirizzo: Psicologia generale ed applicata, Metodologie operative, Igiene e cultura medico-sanitaria e Diritto, Economia e tecnica amministrativa, i cui contenuti ricalcano le competenze previste dal profilo educativo, culturale e professionale (PECUP). Si allega la prova effettuata il giorno 11/04/2025 e la griglia di valutazione adottata.

Difficoltà incontrate

La classe ha presentato qualche difficoltà nell’elaborazione della traccia, trascurando in alcuni casi le “varianti” necessarie per le attività a carattere educativo e di animazione ludico - culturale, riferite alla disabilità, oppure trascurando gli obiettivi a carattere educativo e cognitivo delle attività proposte.

Esiti delle prove

Nel complesso la classe ha risposto DISCRETAMENTE alla prova.

Altre osservazioni

I docenti delle discipline professionalizzanti di tutte le classi del corso di studi “*Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale*” hanno collegialmente strutturato la prova secondo la tipologia A. Questo ha richiesto che nella predisposizione del testo siano stati considerati i seguenti criteri: - porre il candidato di fronte ad un compito di realtà; - la prova è stata proposta con un testo sotto-strutturato in modo da consentire all’alunno di potersi esprimere in modo coerente al percorso personalizzato che ha realizzato; - doveva coinvolgere saperi e abilità, acquisite lungo tutto il percorso scolastico, derivanti dai diversi insegnamenti dell’asse professionale ed essere aperto ai contributi degli altri assi culturali; - doveva permettere allo studente di dimostrare che è in grado di fronteggiare situazioni non ben

conosciute facendo ricorso ai saperi e abilità acquisite; inoltre, doveva consentire di utilizzare gli allegati in modo appropriato per la redazione dell'elaborato. Il tempo assegnato alla simulazione è stato di 5 ore.

RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI PER IL COLLOQUIO

Attività svolte

Il C.d.C. per il percorso interdisciplinare, ha individuato le seguenti macro aree:

- 1. Disagio e benessere**
- 2. Lavoro dignitoso**
- 3. Ridurre le disuguaglianze**
- 4. L'Operatore Socio Sanitario**
- 5. Azioni di progetto**

Per lo sviluppo delle stesse sono state effettuate:

- letture di testi scolastici e analisi di casi;
- letture di testi letterari; letture dal quotidiano; letture di immagini;
- rappresentazioni grafiche; filmati; incontri culturali; convegni

Esercitazioni eseguite

Le discipline caratterizzanti la prova orale hanno proposto durante le proprie ore di lezione diverse simulazioni del colloquio presentando ai propri studenti prove a stimolo aperto.

Materiali di studio

Libri di testo, ricerche in internet, filmati, documenti, immagini.

Metodologie didattiche adottate

Lezione frontale, dialogata, problem solving, brainstorming, dibattito, attività di laboratorio, simulazioni, role playing, domande stimolo.

NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:

La letteratura come espressione della società meridionale, il Verismo.

La fusione tra l'uomo e la natura, il Panismo.

Il potere conoscitivo del linguaggio poetico tra analogie, metafore e similitudini.

Dal poeta fanciullo al poeta soldato, l'invito alla solidarietà.

La psicanalisi, il relativismo e la frantumazione dell'io nel romanzo novecentesco.

STORIA:

L'industrializzazione.

La società di massa.

L'imperialismo.

Le guerre.

I regimi totalitari.

MATEMATICA:

Equazioni e disequazioni

Relazioni e funzioni

Calcolo dei limiti di una funzione

Funzioni continue e asintoti

Derivate di funzioni

LINGUA STRANIERA: INGLESE

Adolescents

The Elderly

Professionals of the Social Sector

Children

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE:

Il valore della corporeità attraverso le attività motorie come espressione della formazione della personalità equilibrata e stabile

Il linguaggio del corpo

LINGUA STRANIERA: FRANCESE

Les professionnels du secteur social

Adolescence: les troubles alimentaires, les troubles Dys.

Les personnes âgées

La femme et son évolution

Etat et société: la République française

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA:

Percorso riabilitativo delle principali patologie della popolazione anziana.

Principali patologie e disabilità dei bambini.

Figure professionali che operano nei servizi socio-sanitari
I servizi socio-sanitari per anziani disabili e persone con disagio psichico.
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
Orientamenti e strumenti per l'intervento in ambito socio-sanitario.
Gli interventi in ambito socio-sanitario.
DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA:
Principali aspetti del rapporto di lavoro subordinato
Lavorare nel sociale: bisogni e tutele, professioni e prestazioni
La rete dei servizi: protezione sociale, welfare mix e prestazioni sanitarie
La qualità: carta dei servizi e sistema di accreditamento
Deontologia, privacy e responsabilità degli operatori socio-sanitari
METODOLOGIE OPERATIVE
La progettazione dell'attività in ambito assistenziale, socio-sanitario e socio educativo
Il bambino ospedalizzato
Attività espressive e di animazione per varie utenze
I.R.C.
Rapporto della coscienza, della libertà e della legge.
La vita futura
Il decalogo (approfondimento tematico)
“La Regola d’oro”



I.I.S.S. "LUIGI EINAUDI"

Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale -
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazione"
Corso serale: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



Il Consiglio di Classe 5^{AD}

METODOLOGIE OPERATIVE	DE RESPINIS MILENA ANNA	<i>Milena Anna De Respinis</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA / STORIA	URSITI ANTONIETTA Supplente ANNA WISAMENTANA	<i>Antonietta Ursiti</i>
DIRITTO, ECONOMIA E TECN. AMMIN.	TROCCOLI STEFANIA	<i>Stefania Troccoli</i>
INGLESE	TREGGIARI DAVID	<i>David Treggiari</i>
FRANCESE	FALEO DANIELA	<i>Daniela Faleo</i>
RELIGIONE	LA DAGA MARIA	<i>Maria La Daga</i>
MATEMATICA	RAUSEO MARIA GABRIELLA	<i>Maria Gabriella Rauseo</i>
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	PELLEGRINI RAFFAELE	<i>Raffaele Pellegrini</i>
IGIENE E CULT. MEDICO-SANITARIA	FUSILLI MARILENA	<i>Marilena Fusilli</i>
SC. MOTORIE E SPORTIVE	CATANZARO CONCETTA LUCIA SUPPL. CASSINISE ANTONIO ISMAELE	<i>Concetta Lucia Catanzaro</i>
SOSTEGNO	BIONDI MARIA	<i>Maria Biondi</i>
SOSTEGNO	PIEMONTESE NATALIZIA GIOVANNA	<i>Natalizia Piemontese</i>
SOSTEGNO	DE PILLA MARIA ANTONIETTA	<i>Maria Antonietta De Pilla</i>



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"



Servizi Commerciali - Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"
Centro Risorse contro la Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale

Servizi



Allegato 1

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: ITALIANO

MOD. N. 1	OBIETTIVI	<p>Possedere una conoscenza essenziale e generale degli argomenti trattati. Comprendere il testo, analizzarlo, interpretarlo e rielaborarlo nelle linee essenziali. Effettuare sintesi di concetti. Utilizzare un linguaggio semplice, ma adeguato. Esprimersi con chiarezza sia pure con qualche errore.</p> <p>Competenze a) Saper relazionare.</p> <p>Abilità b) Individuare gli elementi che fanno del decadentismo un movimento di opposizione alla cultura e alla società del tempo.</p> <p>Conoscenze c) Conoscere gli aspetti generali della corrente letteraria.</p>
	CONTENUTI	Dall'800 al 900: il Verismo di Verga; caratteristiche del Decadentismo
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	Metodo direttivo, didattica breve, mastery learning, stimolo-reazione, metodo ripetitivo, creativo, problem-solving. Ripetute verifiche individuali e globali.
	MEZZI	Libri di testo, testi integrativi, Internet, audiovisivi.

MOD. N.2	OBIETTIVI	<p>Competenze</p> <p>a) Analizzare un testo poetico.</p> <p>Abilità</p> <p>b) Riconoscere innovazioni stilistiche e contenutistiche nei testi analizzati dei due autori.</p> <p>Conoscenze</p> <p>c) Individuare le tematiche fondamentali di opere ed autori a testimonianza della peculiarità di un'epoca.</p>
	CONTENUTI	Il Decadentismo italiano: G. Pascoli e G. D'Annunzio.
	TEMPO IN ORE	30
	METODOLOGIE ADOTTATE	Le stesse del primo modulo.
	MEZZI	Libri di testo, testi integrativi, Internet, visite guidate.
MOD. N.3	OBIETTIVI	<p>Competenze</p> <p>a) Relazione e saggio breve.</p> <p>Abilità</p> <p>b) Confronto tra i due autori.</p> <p>Conoscenze</p> <p>c) Identificare le caratteristiche del romanzo del 900.</p>
	CONTENUTI	L'io protagonista del romanzo del primo Novecento: Svevo e Pirandello.
	TEMPO IN ORE	25
	METODOLOGIE ADOTTATE	Le stesse del primo modulo.
	MEZZI	Libri di testo, testi integrativi, Internet, audiovisivi.

MOD. N.4	OBIETTIVI	<p>Competenze</p> <p>a) Contestualizzare autore e opera.</p> <p>Abilità</p> <p>b) Scelte stilistico-espressive.</p>
---------------------	-----------	---

		Conoscenze c) Ideologia e poetica.
	CONTENUTI	Ermetismo, G. Ungaretti, E. Montale. Modulo ancora da svolgere
	TEMPO IN ORE	30
	METODOLOGIE ADOTTATE	Le stesse del primo modulo
	MEZZI	Libri di testo, testi integrativi, Internet, audiovisivi.

MATERIA: STORIA

MOD. N.1	ABILITA'	Comprendere le dinamiche storico-politiche successive all'unità d'Italia.
	CONOSCENZE	La società di massa. G. Giolitti I problemi dell'Italia giolittiana in rapporto a quanto accade nel resto d'Europa.
	COMPETENZE	Conoscere le prospettive economiche, politiche e culturali in cui si muove l'Europa tra la fine dell'800 e gli inizi del 900.
	TEMPO IN ORE	Novembre Dicembre
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale e dialogata, mappe concettuali, tabelle, grafici, ricerche, cartine, esercizi.
	MEZZI	Testi scolastici, giornali, schede, immagini, fotografie, audiovisivi, internet, strumenti multimediali.

MOD. N.2	ABILITA'	Saper organizzare in modo consequenziale i contenuti e i concetti fondamentali della disciplina.
	CONOSCENZE	La prima guerra mondiale: origine del conflitto; i vari fronti l'Italia in guerra; l'intervento americano; da Caporetto a Vittorio Veneto; una pace difficile. Conoscere il quadro storico e le problematiche del primo 900.
	COMPETENZE	Cogliere le relazioni tra eventi, operare collegamenti.
	TEMPO IN ORE	Gennaio Febbraio

	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale e dialogata, mappe concettuali, tabelle, grafici, ricerche, cartine, esercizi.
	MEZZI	Testi scolastici, giornali, schede, immagini, fotografie, audiovisivi, internet, strumenti multimediali.

MOD. N.3	ABILITA'	Riconoscere gli elementi caratterizzanti dei totalitarismi e delle democrazie.
	CONOSCENZE	La rivoluzione russa: da Lenin a Stalin. Il biennio rosso; il Fascismo; il Nazismo.
	COMPETENZE	Discernere nella complessità degli eventi le cause economiche, sociali e politiche.
	TEMPO IN ORE	Marzo Aprile
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale e dialogata, mappe concettuali, tabelle, grafici, ricerche, cartine, esercizi.
	MEZZI	Testi scolastici, giornali, schede, immagini, fotografie, audiovisivi, internet, strumenti multimediali.

MOD. N.4	ABILITA'	Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali.
	CONOSCENZE	la Seconda guerra mondiale: cause e dinamiche della guerra. Il secondo conflitto mondiale. La lotta dei partigiani. la Resistenza. (Ancora da svolgere)
	COMPETENZE	Saper usare i termini e i concetti storiografici.
	TEMPO IN ORE	Maggio
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale e dialogata, mappe concettuali, tabelle, grafici, ricerche, cartine, esercizi.
	MEZZI	Testi scolastici, giornali, schede, immagini, fotografie, audiovisivi, internet, strumenti multimediali.

MOD. EDUC. CIVICA N.1 La giornata della Memoria	ABILITA'	Utilizzare il lessico della disciplina. Comprendere le forme di razzismo presenti nelle diverse società e periodi storici.
	CONOSCENZE	Le leggi razziali durante il fascismo. Il fascismo . La Shoa.
	COMPETENZE	Acquisire i concetti di totalitarismo, democrazia, uguaglianza tra gli individui, discriminazione.
	TEMPO IN ORE	2
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale Lettura e analisi di testi
	MEZZI	Testo in uso, articoli di stampa, fotocopie Computer

MOD. EDUC. CIVICA N.2 La Pace nel mondo	ABILITA'	Utilizzare il lessico della disciplina. Il concetto di Pace
	CONOSCENZE	Nascita , finalità e struttura dell'Onu La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
	COMPETENZE	Comprendere le trasformazioni politiche che hanno portato alla nascita degli organismi internazionali di pace.
	TEMPO IN ORE	2
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale Lettura e analisi di testi.
	MEZZI	Testo in uso, articoli di stampa.Visione di film. Computer

MATERIA: MATEMATICA ED EDUCAZIONE CIVICA

	MODULO N. 1
ABILITÀ	Conoscere le disequazioni e saperle risolvere. Conoscere il concetto di limite di una funzione. Saper calcolare il limite di una funzione. Conoscere i teoremi fondamentali sui limiti. Saper operare con i limiti e calcolare gli asintoti di una funzione. Conoscere il concetto di continuità della funzione in un punto e in un intervallo.
CONOSCENZE	Disequazioni - Intervalli e intorno - Concetto di limite di una funzione - Limite finito ed infinito per una funzione in un punto - Limite finito ed infinito per una funzione all'infinito - Teoremi fondamentali sui limiti - Funzioni continue. Asintoti.

COMPETENZE	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
TEMPO IN ORE	20 (disequazioni); 25 (limiti); 10 (continuità - asintoti)
METODOLOGIE ADOTTATE	Brainstorming-Didattica intervallata – Problem solving – cooperative learning
MEZZI	Libro di testo-Smart Board-Piattaforma Google Classroom- software generali e didattici
MODULO N. 2	
ABILITA'	Conoscere il concetto di derivata di una funzione. Conoscere il significato geometrico di derivata. Conoscere le regole di derivazione. Saper calcolare la derivata di una funzione. Conoscere alcuni teoremi sulle derivate. Saper applicare le derivate nello studio di funzione.
CONOSCENZE	Concetto di derivata di una funzione - Derivate di alcune funzioni elementari - Derivate di una somma, di un prodotto, di un quoziente - Regole di derivazione - Derivate di ordine superiore - Alcuni teoremi sulle derivate.
COMPETENZE	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
TEMPO IN ORE	19
METODOLOGIE ADOTTATE	Brainstorming-Didattica intervallata – Problem solving – cooperative learning
MEZZI	Libro di testo-Smart Board-Piattaforma Google Classroom- software generali e didattici
MODULO 3 (DA COMPLETARE)	
ABILITA'	Saper calcolare gli intervalli di crescita e di decrescenza delle funzioni. Conoscere le regole per la determinazione dei massimi, dei minimi, dei punti di flesso e degli asintoti. Saper studiare e rappresentare graficamente semplici funzioni algebriche.
CONOSCENZE	Crescenza e decrescenza delle funzioni – Massimi e minimi – Punti di flesso – Concavità e convessità – Studio di una funzione e sua rappresentazione grafica
COMPETENZE	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
TEMPO IN ORE	20

METODOLOGIE ADOTTATE	Brainstorming-Didattica segmentata – Problem solving – cooperative learning
MEZZI	Libro di testo-Smart Board-Piattaforma Google Classroom- software generali e didattici
	ED. CIVICA
ABILITA'	Conoscere gli indicatori utili al monitoraggio degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030
CONOSCENZE	Gli indicatori dell'istat per gli obiettivi di sviluppo sostenibile
COMPETENZE	Saper analizzare dati sulla piattaforma Istat
TEMPO IN ORE	6
METODOLOGIE ADOTTATE	Metodo enquiry-Lavoro di gruppo - Didattica breve
MEZZI	Libro di testo-Lavagna-Piattaforma G Suite - Piattaforma Istat

MATERIA: INGLESE, ED. CIVICA

MOD. N. 1 CHILDREN	ABILITA'	Essere in grado di comprendere testi generici e specialistici, nella micro lingua, relativi alla sfera socio-sanitaria e non.
	CONOSCENZE	Developmental milestones A developmental disorder: autism Experiencing reality through play Children's rights
	COMPETENZE	Essere in grado di comunicare nella micro lingua su argomenti vari attinenti alla sfera socio-sanitaria e non
	TEMPO IN ORE	8
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, dialogata; metodo induttivo, deduttivo; studio autonomo.
	MEZZI	Libri di testo con risorse interattive

MOD. N. 2 ADOLESCENTS	ABILITA'	Essere in grado di comprendere testi generici e specialistici, nella micro lingua, relativi alla sfera socio-sanitaria e non.
	CONOSCENZE	From childhood to adulthood Love during adolescence Parents and Teens Teen drug abuse
	COMPETENZE	Essere in grado di comunicare nella micro lingua su argomenti vari attinenti alla sfera socio-sanitaria e non
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, dialogata; metodo induttivo, deduttivo; studio autonomo.
	MEZZI	Libri di testo con risorse interattive

MOD. N.3 THE ELDERLY	ABILITA'	Essere in grado di comprendere testi generici e specialistici, nella micro lingua, relativi alla sfera socio-sanitaria e non.
	CONOSCENZE	A Better Life for Older People; Mental Decline; A New Place to Live: Nursing Homes
	COMPETENZE	Essere in grado di comunicare nella micro lingua su argomenti vari attinenti alla sfera socio-sanitaria e non
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, dialogata; metodo induttivo, deduttivo; studio autonomo.
	MEZZI	Libro di testo con risorse interattive.

MOD. N. 4	ABILITA'	Essere in grado di comprendere testi generici e specialistici, nella micro lingua, relativi alla sfera sociosanitaria e non.
----------------------------	----------	--

PROFESSIONALS OF THE SOCIAL SECTOR		
	CONOSCENZE	Professionals of the Social Sector Working in the Social Sector Social Workers Volunteers
	COMPETENZE	Essere in grado di comunicare nella micro lingua su argomenti vari attinenti alla sfera socio-sanitaria e non
	TEMPO IN ORE	8
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, dialogata; metodo induttivo, deduttivo; studio autonomo.
	MEZZI	Libro di testo con risorse interattive

EDUCAZIONE CIVICA: VOLUNTEERING	ABILITA'	Essere in grado di comprendere testi generici riguardanti il volontariato internazionale e saper fare ricerca online
	CONOSCENZE	Enhancing diversity
	COMPETENZE	Essere in grado di comunicare nella micro lingua su argomenti vari
	TEMPO IN ORE	4
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, dialogata; metodo induttivo, deduttivo; studio autonomo; ricerca
	MEZZI	Libro di testo e materiale online

MATERIA: SCIENZE MOTORIE ed EDUCAZIONE CIVICA

MOD. N. 1 Schemi motori di base	ABILITA'	Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nelle azioni sportive e nei gesti. La psicomotricità nei bambini power point. Promuovere lo sviluppo armonico della personalità del bambino, stimolando l'interazione delle aree motorie, cognitive affettivo relazionali.
	CONOSCENZE	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni motorie. Conoscere i principi scientifici generali della psicomotricità e favorire lo sviluppo dei processi di rassicurazione delle paure dei bambini tramite il piacere presente in tutte le attività
	COMPETENZE	Padroneggiare le diverse abilità motorie, adattarle alla variabilità delle condizioni presenti richieste. Padroneggiare le diverse abilità motorie attraverso il gioco e il movimento. Potenziare competenze sensoriali e percettive del proprio sé corporeo.
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, metodo induttivo deduttivo, lavoro individuale e di gruppo, problem solving, peer education, learning by doing
	MEZZI	Libri di testo, piccoli attrezzi, grandi attrezzi, step.

MOD. N. 2 Il corpo e le sue modificazioni	ABILITA'	Realizzare progetti motori e sportivi che prevedono una coordinazione globale e segmentaria individuale in gruppo con e senza attrezzi.
	CONOSCENZE	Conoscere la correlazione dell'attività motoria con gli altri saperi. Principi fondamentali dell'allenamento
	COMPETENZE	Verificare l'incremento delle capacità di prestazione
	TEMPO IN ORE	7
	METODOLOGIE ADOTTATE	

		Lezione frontale, metodo induttivo deduttivo, lavoro individuale e di gruppo, problem solving, pear education, learning by doing
	MEZZI	Libri di testo, piccoli attrezzi, grandi attrezzi, step

MOD. N.3 Salute Sport e corretti stili di vita	ABILITA'	Applicare le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi fondamentali di primo soccorso
	CONOSCENZE	Conoscere le norme di prevenzione e gli elementi fondamentali del primo soccorso
	COMPETENZE	Strutturare programmi autonomi di lavoro
	TEMPO IN ORE	7
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, metodo induttivo deduttivo, lavoro individuale e di gruppo, problem solving, pear education, learning by doing
	MEZZI	Libri di testo, piccoli attrezzi palloni

MOD. N. 4 Gioco e Sport	ABILITA'	-realizzare progetti interdisciplinari -padroneggiare i gesti motori dello sport (pallavolo)
	CONOSCENZE	Conoscere possibili interazioni tra linguaggio motorio e gli altri ambiti
	COMPETENZE	Svolgere funzioni tecnico organizzative, padroneggiare le abilità motorie adattandole alle varianti delle condizioni di gara o ad altri contesti
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, metodo induttivo e deduttivo, lavoro individuale e di gruppo, problem solving, pear education, learning by doing
	MEZZI	Libri di testo, piccoli attrezzi palloni

MODULO	ABILITA'	Essere in grado di affrontare le diverse patologie in particolare le neurodegenerative.
---------------	----------	---

di		
Educazione civica	CONOSCENZE	Saper riconoscere le diverse patologie
	COMPETENZE	Conoscere le diverse forme di disturbo delle patologie neurodegenerative
	TEMPO IN ORE	2
	METODOLOGIE ADOTTATE	Ricerche online, visione filmati, documentari
	MEZZI	Testi e ricerche online

MATERIA: LINGUA FRANCESE

MOD. N. 1 <i>“La Civilisation”</i>	ABILITA'	Ascoltare, leggere e comprendere le informazioni essenziali contenute in testi relativi ai seguenti argomenti: l'emancipazione della donna, i diritti acquisiti, la forma di governo, i poteri. Interagire in conversazioni ed esporre, argomentare e riassumere oralmente gli argomenti summenzionati, con efficacia funzionale, correttezza formale e proprietà lessicale accettabili. Riassumere e redigere brevi composizioni sugli stessi argomenti, rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • L'emancipation de la femme: La femme dans la société française depuis les années '50; Ses droits; La journée internationale des femmes • La République française: Les pouvoirs; les fonctions du Président de la République et du Parlement
	COMPETENZE	Saper utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi, scritti e orali, inerenti alle tematiche trattate; saper utilizzare le strutture linguistiche e lessicali necessarie per poter sostenere conversazioni e produrre testi scritti sugli argomenti affrontati.
	TEMPO IN ORE	20 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> – Moduli o percorsi – Lezioni frontali – Lavori interattivi – Lavori individuali, di coppia e/o di gruppo
	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> – Libri di testo – Materiale audio-video

		<ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio linguistico - LIM
--	--	--

MOD. N. 2 <i>“Les professionnels du secteur”</i>	ABILITA’	Ascoltare, leggere e comprendere le informazioni essenziali contenute in testi relativi ai seguenti argomenti: la psicologia e i professionisti del settore. Interagire in conversazioni ed esporre, argomentare e riassumere oralmente gli argomenti summenzionati, con efficacia funzionale, correttezza formale e proprietà lessicale accettabili. Riassumere e redigere brevi composizioni sugli stessi argomenti, rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • La psychologie et ses secteurs • La psychologie sociale • L'aide médico-psychologique • Le psychologue • L’animateur socioculturel • L’assistant familial
	COMPETENZE	Saper utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi, scritti e orali, inerenti alle tematiche trattate; saper utilizzare le strutture linguistiche e lessicali necessarie per poter sostenere conversazioni e produrre testi scritti sugli argomenti affrontati.
	TEMPO IN ORE	25 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> - Moduli o percorsi - Lezioni frontali - Lavori interattivi - Lavori individuali, di coppia e/o di gruppo
	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Materiale audio-video - Laboratorio linguistico - LIM

	ABILITA’	Ascoltare, leggere e comprendere le informazioni essenziali contenute in testi relativi ai seguenti argomenti: i disturbi dell’apprendimento, i disturbi alimentari, le malattie degli anziani. Interagire in conversazioni ed esporre, argomentare e riassumere oralmente gli argomenti
--	-----------------	--

MOD. N. 3 <i>“Les troubles psycho-socio-émotifs”</i>		summenzionati, con efficacia funzionale, correttezza formale e proprietà lessicale accettabili. Riassumere e redigere brevi composizioni sugli stessi argomenti, rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Les troubles alimentaires: l'anorexie et la boulimie • Les troubles Dys • La maladie de Parkinson • La maladie d'Alzheimer • Les troubles cardiovasculaires
	COMPETENZE	Saper utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi, scritti e orali, inerenti alle tematiche trattate; saper utilizzare le strutture linguistiche e lessicali necessarie per poter sostenere conversazioni e produrre testi scritti sugli argomenti affrontati.
	TEMPO IN ORE	20 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> – Moduli o percorsi – Lezioni frontali – Lavori interattivi – Lavori individuali, di coppia e/o di gruppo
	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> – Libri di testo – Materiale audio-video – Laboratorio linguistico – LIM

MOD. N. 4 Educazione Civica <i>“Les Institutions en France”</i>	ABILITA'	Ascoltare, leggere e comprendere le informazioni essenziali contenute in testi relativi ai seguenti argomenti: l'organizzazione politica e i simboli francesi. Interagire in conversazioni ed esporre, argomentare e riassumere oralmente gli argomenti summenzionati, con efficacia funzionale, correttezza formale e proprietà lessicale accettabili. Riassumere e redigere brevi composizioni sugli stessi argomenti, rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Les Institutions de l'Etat • La Constitution de la Cinquième République • Différence entre la République française et la République italienne

	COMPETENZE	Saper utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi, scritti e orali, inerenti alle tematiche trattate; saper utilizzare le strutture linguistiche e lessicali necessarie per poter sostenere conversazioni e produrre testi scritti sugli argomenti affrontati.
	TEMPO IN ORE	3 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> - Moduli o percorsi - Lezioni frontali - Lavori interattivi - Lavori individuali, di coppia e/o di gruppo
	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Materiale audio-video - Laboratorio linguistico - LIM

MATERIA: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

1. ETA' EVOLUTIVA e interventi di prevenzione	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le più frequenti patologie del minore. ● Individuare le caratteristiche dello sviluppo fisico del minore. ● Riconoscere gli elementi di base di anatomia e fisiologia del corpo umano. ● Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione.
---	----------	---

	CONOSCENZE	<p>LE MALATTIE PIU' DIFFUSE NELL' INFANZIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Malattie esantematiche (morbillo, rosolia e varicella). ● Parotite e pertosse: eziologia, manifestazione e prevenzione. ● Alterazioni posturali: scoliosi, cifosi, lordosi e piede piatto. ● Disturbi visivi: miopia, astigmatismo, ipermetropia. ● Disturbi gastroenterici: stenosi pilorica, acetone, infezioni gastro-intestinali. <p>DISTURBI DEL COMPORTAMENTO NELL'INFANZIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Una genitorialità consapevole”. ● Nevrosi infantili: paura, ansia e fobie. Enuresi ed encopresi. ● Disturbi della comunicazione: come avviene la fonazione. ● Difetti uditivi (sordomutismo e mutismo). ● Disturbi di ordine psicogeno (mutismo patologico). ● Altri disturbi del linguaggio (disartria, dislalia, blesità, balbuzie). ● Il logopedista e interventi di prevenzione. ● Disturbi dell'apprendimento (DSA): dislessia, disgrafia, discalculia. ● Eziologia, conseguenze e modalità di intervento ● Depressione infantile: cause e trattamenti terapeutici. ● Autismo infantile: cause e trattamenti terapeutici.
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. ● Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
	TEMPI	Ottobre - Novembre.
	METODOLOGIA	Lezione frontale. Lezione interattiva.
	MEZZI	Lavagna interattiva multimediale, libro di testo, altro materiale didattico, audiovisivi.

2. DISABILITA' e Interventi di prevenzione	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere i bisogni e le problematiche specifiche della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, delle famiglie in difficoltà. ● Riconoscere i fattori eziologici delle malattie che portano a disabilità. Scegliere gli interventi più opportuni ai bisogni individuali.
---	----------	---

	CONOSCENZE	<p>DEFINIZIONE DI “DIVERSAMENTE ABILE” SECONDO L’O.M.S.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificazione ICDH (1980), classificazione ICF (2001). • La legge 104/1992. <p>DISABILITA’ DI PARTICOLARE RILEVANZA SOCIALE :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il ritardo mentale. • La paralisi cerebrale infantile. • La distrofia muscolare di Duchenne e quella di Becker. • Le epilessie. • La spina bifida.
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. • Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
	TEMPI	Dicembre – Gennaio - Febbraio.
	METODOLOGIA	Lezione frontale. Lezione interattiva.
	MEZZI	Lavagna interattiva multimediale , libro di testo, altro materiale didattico, audiovisivi.

3. SENESCENZA e interventi di prevenzione	ABILITA’	<ul style="list-style-type: none"> • Saper valutare gli aspetti demografici legati all’invecchiamento della popolazione e le relative conseguenze. • Saper individuare le norme di prevenzione nell’ambito delle patologie trattate. • Saper effettuare una chiara distinzione tra il concetto di demenza e quello di insufficienza mentale.
--	----------	---

<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p>		<p>IL PROCESSO DELL'INVECCHIAMENTO :</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Significato di invecchiamento. Invecchiare nel XXI secolo. ● Aspetti demografici ed epidemiologici. <p>LA SENESCENZA NELLA FISILOGIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le principali teorie dell'invecchiamento. ● Modificazioni fisiologiche nell'anziano sano a carico dei vari organi e apparati. <p>LA SENESCENZA NELLA PATOLOGIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Malattie cardiovascolari: le valvulopatie. ● Cardiopatie ischemiche: angina pectoris e infarto miocardico. ● Malattie cerebrovascolari: Ictus ischemico ed ictus emorragico. ● MID (demenza multifartuale) e TIA (attacco ischemico transitorio). ● Principali patologie delle vie aeree, a carico dell'apparato gastroenterico e delle vie urinarie. ● Malattie degenerative del sistema nervoso centrale. ● Le demenze e il Morbo di Alzheimer. ● Il morbo di Parkinson. ● Sindrome da immobilizzazione e piaghe da decubito. ● L'anziano "fragile". ● I Servizi assistenziali e sanitari. ● Assessment geriatrico e UVG (unità valutativa geriatrica).
<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p>		<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di interpretare i principali segni di invecchiamento non come malattia ma come fenomeno biologico. ● Comprendere le necessità fisiche e le conseguenze psicologiche legate all'età senile.
<p style="text-align: center;">TEMPI</p>		<p>Marzo – Aprile – Maggio (prima metà)..</p>
<p style="text-align: center;">METODOLOGIA</p>		<p>Lezione frontale. Lezione interattiva.</p>
<p style="text-align: center;">MEZZI</p>		<p>Piattaforma "Google classroom", libro di testo, altro materiale didattico, audiovisivi.</p>

	<p style="text-align: center;">ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di applicare le conoscenze acquisite nel corso del triennio per risolvere problemi.
--	---	--

4. RECUPERO / POTENZ. ESERC. ES. DI STATO	CONOSCENZE	ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO <ul style="list-style-type: none"> • Revisione e approfondimento delle tematiche più significative trattate nel corso dell'anno scolastico, anche in vista degli Esami di Stato. ESERCITAZIONI PER GLI ESAMI DI STATO <ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni sulle diverse tipologie della seconda prova d'esame. • Esercitazioni sul colloquio pluridisciplinare. • Simulazioni colloquio esami di stato.
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le specifiche competenze di base disciplinari previste dalla Riforma (Linee Guida e/o Regolamento).
	TEMPI	Maggio (seconda metà)
	METODOLOGIA	Lezione interattiva.
	MEZZI	Lavagna interattiva multimediale , libro di testo, altro materiale didattico.

EDUCAZIONE CIVICA <i>“ Bullismo e cyberbullismo ”</i>	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a individuare interventi che salvaguardano la salute individuale e collettiva.
	CONOSCENZE	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE <ul style="list-style-type: none"> • Bullismo e cyberbullismo. • Gooming e adescamento online.
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare o migliorare le competenze emozionali, comunicative e relazionali degli alunni.
	TEMPI	5 ore.
	METODOLOGIA	Lezione frontale. Lezione interattiva.
	MEZZI	Lavagna interattiva multimediale, libro di testo, altro materiale didattico.

MATERIA: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 1 <i>Gli orientamenti psicologici utili per l'intervento</i>	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
	TEMPO IN ORE	19
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, discussione di gruppo, analisi delle verifiche, metodo ripetitivo, problem solving, creativo, costruzione di mappe cognitive
	MEZZI	Testo in uso, articoli di stampa, fotocopie, questionari

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 2 <i>La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario</i>	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati ● Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione ● Individuare gli stili organizzativi e di leadership
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e informali ● La progettazione nei servizi ● Modalità di organizzazione e conduzione delle riunioni di lavoro ● Tecniche di mediazione comunicative e di negoziazione
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali

		<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi • Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulla ricerca in psicologia.
	TEMPO IN ORE	22
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, discussione di gruppo, analisi delle verifiche, metodo ripetitivo, problem solving, creativo, costruzione di mappe cognitive
	MEZZI	Testo in uso

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 3 <i>L'intervento sui minori maltrattati e sui familiari maltrattanti</i>	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati • Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione • Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • La progettazione nei servizi • Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia • Tecniche d'intervento rivolte a soggetti multiproblematici e svantaggiati
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali • Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
	TEMPO IN ORE	15
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, discussione di gruppo, analisi delle verifiche, metodo ripetitivo, problem solving, creativo
	MEZZI	Testo in uso, esame di documenti, fotocopie

UNITA' DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato
--------------------------------	----------	---

N. 4 L'intervento sui soggetti disabili		<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia • Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia • Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona anziana, della persona con disabilità e della sua famiglia • Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</i> • <i>Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita</i>
	TEMPO IN ORE	9
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, discussione di gruppo, analisi delle verifiche, metodo ripetitivo, problem solving, creativo
	MEZZI	Testo in uso, esame di documenti, fotocopie

MODULO di Educazione civica	ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla manifestazione in Piazza Italia per la Giornata Nazionale delle FF.AA. • Un sistema di servizi in rete • Attività inerente alla Giornata internazionale contro la violenza maschile sulle donne • La tutela giuridica dei minori maltrattati • Incontro con l'Associazione FIDAS "Scuola e donazione di sangue" • La Legge "Dopo di noi"
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
	TEMPO IN ORE	6
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, discussione di gruppo, incontri di formazione
	MEZZI	Testo in uso, esame di documenti, fotocopie, testimonianze

MATERIA: DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA ED EDUCAZIONE CIVICA

Mod. n.1 Il lavoro	ABILITA'	<p>Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione.</p> <p>Individuare i propri doveri e diritti nei diversi contesti di vita/lavoro.</p>
	CONOSCENZE	<p>Il principio lavorista nella Costituzione, i caratteri, le fonti del lavoro subordinato, autonomo e parasubordinato.</p> <p>Il contratto di lavoro subordinato, diritti e obblighi del lavoratore e datore di lavoro.</p> <p>I contratti di tirocinio.</p> <p>Le vicende del rapporto di lavoro: sospensione e scioglimento.</p> <p>Il rapporto giuridico previdenziale, le prestazioni previdenziali, le misure a sostegno della genitorialità, gli ammortizzatori sociali.</p> <p>I principali elementi della retribuzione, gli assegni familiari, le ritenute sociali-fiscali, il TFR.</p>
	COMPETENZE	<p>Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali</p> <p>Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi</p>
	TEMPO IN ORE	46
	METODOLOGIE ADOTTATE	<p>La metodologia adottata si è basata sulla costante ricerca di riferimenti interdisciplinari, sulla sistematica informazione in merito a gli obiettivi da raggiungere, sulla valutazione di situazioni rientranti nell'esperienza individuale, familiare e sociale degli alunni: lezioni interattive, simulazioni di casi, problem solving, lezioni frontale, esercitazioni scritte e orali.</p>
	MEZZI	<p>Libro di testo, varie fonti multimediali(siti web, film/documentari).</p>

Mod. n.2 Lavorare in sicurezza nel sociale	ABILITA'	Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone. Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale
	CONOSCENZE	Bisogni, servizi e figure professionali relativi agli ambiti: <ul style="list-style-type: none"> • famiglia • anziani • disabili • disagio psichico • dipendenze • immigrati Cenni su diritti e obblighi del lavoratore in materia di sicurezza Cenni sulle figure addette alla sicurezza
	COMPETENZE	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
	TEMPO IN ORE	28
	METODOLOGIE ADOTTATE	La metodologia adottata si è basata sulla costante ricerca di riferimenti interdisciplinari, sulla sistematica informazione in merito a gli obiettivi da raggiungere, sulla valutazione di situazioni rientranti nell'esperienza individuale, familiare e sociale degli alunni: lezioni interattive, simulazioni di casi, problem solving, lezioni frontale, esercitazioni scritte e orali.
	MEZZI	Libro di testo, varie fonti multimediali(siti web,film/documentari).

Mod. n.3 Deontologia e qualità nel lavoro sociale	ABILITA'	Reperire le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento di richieste in ambito regionale Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili
	CONOSCENZE	La deontologia professionale La responsabilità degli operatori socio-sanitari Il trattamento dei dati personali Il diritto alla protezione sociale I livelli essenziali delle prestazioni sociali La tutela della salute e i caratteri del Servizio sanitario nazionale La Carta dei servizi e i diritti del cittadino/utente I sistemi di qualità in generale e nei servizi socio-sanitari Il sistema di accreditamento
	COMPETENZE	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate
	TEMPO IN ORE	26
	METODOLOGIE ADOTTATE	La metodologia adottata si è basata sulla costante ricerca di riferimenti interdisciplinari, sulla sistematica informazione in merito a gli obiettivi da raggiungere, sulla valutazione di situazioni rientranti nell'esperienza individuale, familiare e sociale degli alunni: lezioni interattive, simulazioni di casi, problem solving, lezioni frontale, esercitazioni scritte e orali.
	MEZZI	Libro di testo, varie fonti multimediali(siti web, film/documentari).

Mod. n.4	ABILITA'	Consolidare le abilità acquisite durante il percorso di studi
-----------------	-----------------	---

Verso l'esame di Stato	CONOSCENZE	Revisione dei nodi concettuali trattati durante l'anno scolastico in vista degli Esami di Stato.
	COMPETENZE	Organizzare tempi e modi di sviluppo dei nodi concettuali.
	TEMPO IN ORE	Presumibilmente gli ultimi venti giorni scolastici.
	METODOLOGIE ADOTTATE	Brainstorming, esercitazioni e discussioni
	MEZZI	Libro di testo, varie fonti multimediali(siti web, immagini, documenti)

Mod. Educazione civica	ABILITA'	Applicare al proprio vissuto l'importanza della partecipazione alla vita democratica e al rispetto delle regole.
	CONOSCENZE	1 .Il lavoro irregolare e lo sfruttamento minorile 2. I diritti di fine vita: la Dat
	COMPETENZE	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
	TEMPO IN ORE	6
	METODOLOGIE ADOTTATE	La metodologia adottata si è basata sulla costante ricerca di riferimenti interdisciplinari, sulla sistematica informazione in merito a gli obiettivi da raggiungere, sulla valutazione di situazioni rientranti nell'esperienza individuale, familiare e sociale degli alunni: lezioni interattive, simulazioni di casi, problem solving, lezioni frontale, esercitazioni scritte e orali.
	MEZZI	Varie fonti multimediali(siti web, immagini, documenti) e libro di testo.

MATERIA: LABORATORI PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI (METODOLOGIE OPERATIVE) ED EDUCAZIONE CIVICA

<p>MODULO 1. Progettare in ambito socio – sanitario: Il nuovo servizio sociale: obiettivi ed esempi di metodi operativi - Reti formali ed informali – figure professionali e politiche sociali. Progetti per il singolo e progetti per la comunità ed i gruppi –</p> <p>Fase preliminare: Che cosa è? A che serve un progetto d'intervento- la presa in carico dell'utente –fasi: conoscenza dell'utente- analisi dei bisogni – analisi dei problemi – analisi del contesto lavorativo e territoriale</p> <p>Fase d'impostazione progettuale e conclusiva: L'impostazione progettuale: definizione degli obiettivi – la programmazione delle attività e degli interventi – la scheda del progetto. la fase operativa del progetto: fase conclusiva e valutativa- l'eventuale recupero</p> <p>Progettazioni di attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>Individuare tecniche e strumenti utili per la programmazione e la realizzazione di attività di animazione rivolte ai minori. Riconoscere le tecniche di animazione in relazione alle diverse età e ai bisogni dei minori.</p> <p>Riconoscere le relazioni tra obiettivi e attività di un progetto in ambito sociale, socio-sanitario e socioeducativo</p> <p>Riconoscere le relazioni tra obiettivi e attività di un progetto in ambito sociale, socio-sanitario e socioeducativo</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>La progettazione nei servizi. Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e informali.</p> <p>Strumenti per la progettazione delle attività di animazione socio-educativa.</p> <p>Metodi e strumenti di osservazione e documentazione utilizzati nei servizi sociali</p> <p>Linee guida, protocolli e procedure. Metodologia del lavoro sociale, socio-sanitario e socio-educativo.</p> <p>Modelli e tecniche di progettazione in ambito sociale, socio-sanitario e socio-educativo.</p> <p>Metodi e strumenti di osservazione e documentazione utilizzati nei servizi sociali.</p>
	<p>COMPETENZE</p>	<p>COMPETENZA INTERMEDIA N. 8. Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</p> <p>COMPETENZA INTERMEDIA N. 1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari-educativi, rivolti ai bambini e adolescenti, disabili, anziani, minori a rischio...e altri soggetti in situazioni di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali ed informali.</p> <p>COMPETENZA INTERMEDIA N. 10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relative alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.</p>
	<p>TEMPO IN ORE</p>	<p>30</p>
	<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<p>DIDATTICA BREVE: - lezione frontale ed approfondimento con DIBATTITI- LEZIONE MULTIMEDIALE VERIFICHE formative e sommative in itinere SIMULAZIONI ed ESERCITAZIONI DI LABORATORIO con momenti di lavoro di RICERCA individuale e di gruppo COOPERATIVE LEARNING BRAINSTORMING PROBLEM SOLVING</p>
<p>MEZZI</p>	<p>Testi e fotocopie Piattaforma classroom Strumenti multimediali</p>	

		Modalità BLENDED per le LEARNING APPS, PADLET , TAGUL - PROGETTI E ARTICOLI MIEI PUBBLICATI SU RIVISTE SPECIALIZZATE
--	--	--

<p>Modulo 2 Il bambino ospedalizzato:</p> <p>La carta dei diritti del malato</p> <p>L'ospedalizzazione e apprendimento scolastico</p> <p>La psicologia pediatrica</p> <p>Il consenso informato dalla parte dei bambini</p> <p>Umanizzazione delle pediatrie e accoglienza</p> <p>Gioco in ospedale e attività espressive per bambini ospedalizzati</p>	ABILITA'	<p>Utilizzare tecniche e approcci comunicativo-relazionali ai fini della personalizzazione della cura e presa in carico dell'utente.</p> <p>Individuare tecniche per la programmazione e la realizzazione di attività di animazione rivolte ai bambini ospedalizzati</p>
	CONOSCENZE	<p>Conoscere la condizione dell'ospedalizzazione oggi nei reparti di pediatria</p> <p>Conoscere caratteristiche e modelli della comunicazione educativa e terapeutica.</p> <p>Conoscere un ampio repertorio di attività espressive e tecniche di animazione sociale.</p>
	COMPETENZE	<p>COMPETENZA INTERMEDIA N. 3. Osservare le dinamiche comunicative nei gruppi e tra le persone al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionali a favorire la relazione d'aiuto.</p> <p>COMPETENZA INTERMEDIA N. 8 Programmare e realizzare attività per l'animazione aventi carattere formativo o di animazione sociale in contesti reali di servizi.</p>
	TEMPO IN ORE	10
	METODOLOGIE ADOTTATE	<p>DIDATTICA BREVE - lezione frontale ed approfondimento con DIBATTITI- LEZIONE MULTIMEDIALE</p> <p>VERIFICHE formative e sommative in itinere</p> <p>SIMULAZIONI ed ESERCITAZIONI DI LABORATORIO con momenti di lavoro di RICERCA individuale e di gruppo</p> <p>COOPERATIVE LEARNING</p> <p>BRAINSTORMING</p> <p>FLIPPED CLASSROOM</p>
	MEZZI	<p>Testi e fotocopie</p> <p>Piattaforma classroom</p> <p>Modalità BLENDED per le LEARNING APPS, PADLET TAGUL</p>

<p>MOD.</p> <p>N.3</p> <p>Attività espressive e di animazione</p> <p>Proposte operative di attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</p>	ABILITA'	<p>Predisporre e attivare semplici progetti di animazione.</p> <p>Valutare attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza, verificandone la sostenibilità e l'efficacia.</p>
	CONOSCENZE	<p>Repertorio di attività socio-educative</p> <p>Strumenti di valutazione in itinere e finale di un progetto.</p>
	COMPETENZE	COMPETENZA INTERMEDIA N. 8 Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
	TEMPO IN ORE	15
	METODOLOGIE ADOTTATE	OSSERVAZIONE GUIDATA E DISCIPLINATA durante il PCTO attraverso compilazione di schede, questionari ed interviste, relazioni con riflessioni individuali

		RIELABORAZIONE DELL'ESPERIENZA con PROBLEM SOLVING e metodi attivi quali il BRAINSTORMING, la TESTIMONIANZA e il ROLE PLAYING COOPERATIVE LEARNING BRAINSTORMING
	MEZZI	STRUMENTARIO ORFF STEREO – PC TUTORIAL VIDEO Sito personale che è pubblicato nell'aula virtuale alla sezione E-learning del sito dell'Istituto Piattaforma classroom

MOD.EDUCAZIONE CIVICA IO, CITTADINO ATTENTO Interazioni virtuose tra persone per il benessere psico-fisico: SALUTE E BENESSERE: BAMBINI, TV E NUOVE TECNOLOGIE	ABILITA'	Saper applicare le competenze inter-relazionali di base
	CONOSCENZE	Conoscere le competenze inter-relazionali di base per stabilire una relazione interpersonale significativa ed equilibrata con bambini in fase di ospedalizzazione
	COMPETENZE	Sviluppare forme di comunicazioni salutari
	TEMPO IN ORE	3
	METODOLOGIE ADOTTATE	Training e metodologia inter-relazionali – braistorming Cooperative learning
	MEZZI	Fotocopie – web – piattaforma classroom

MATERIA: IRC

MOD. N. 1	ABILITA'	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita; Apprezzare i valori umani come valori universali
	CONOSCENZE	Conoscere il rapporto fra la coscienza, la libertà e la legge; Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia, nella cultura e nella morale.

	COMPETENZE	Suscitare curiosità e senso critico nel rispetto dell'opinione altrui.
	TEMPO IN ORE	7
	METODOLOGIE ADOTTATE	Didattica breve. Analisi e confronto personale e di gruppo.
	MEZZI	Lavagna multimediale per il supporto di video, di articoli e immagini.

MOD. N. 2	ABILITA'	Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo
	CONOSCENZE	La vita futura nelle varie religioni
	COMPETENZE	Suscitare curiosità e senso critico nel rispetto dell'opinione altrui.
	TEMPO IN ORE	4
	METODOLOGIE ADOTTATE	Didattica breve. Analisi e confronto personale e di gruppo
	MEZZI	Lavagna multimediale per il supporto di video, di articoli e immagini

MOD. N.3 *Da completare	ABILITA'	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita; Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia, nella cultura e nella morale.
	CONOSCENZE	Il significato dell'etica e della morale.
	COMPETENZE	Suscitare curiosità per gli argomenti proposti e senso critico nel rispetto dell'opinione altrui.
	TEMPO IN ORE	Non ancora completato

	METODOLOGIE ADOTTATE	Didattica breve. Analisi e confronto personale e di gruppo
	MEZZI	Lavagna multimediale per il supporto di video, di articoli e immagini

MOD. Ed Civica.	ABILITA'	Scoprire che Foggia non è solo la “quarta mafia”
	CONOSCENZE	Conoscere tra gli episodi di cronaca e fra le numerose realtà presenti nel territorio esempi di cittadini, associazioni, volontari virtuosi e coscienti.
	COMPETENZE	Saper riconoscere attraverso le testimonianze di vita le storie legate all’impegno per la legalità.
	TEMPO IN ORE	3
	METODOLOGIE ADOTTATE	Proiezioni di video :analisi e confronto.
	MEZZI	Lavagna multimediale.

Allegato 2

Simulazione della prima prova di italiano Esame di Stato 2025

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. '*Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione*': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione *'crudelmente pedagogica'*: spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase *'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'*?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"

Servizi Commerciali – Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"

Centro Risorse contro la

Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



RUBRICA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO PER IL BIENNIO (SCRITTO)

Descrittore	Valutazione	Punti	Totale
a Correttezza formale			
Ortografia	senza errori	3	
Morfo-sintassi	sostanzialmente corretto	2,5	
Punteggiatura	imprecisioni ed errori non gravi	2	
	pochi errori anche gravi	1,5	
	molti errori	1	
	molti errori gravi e ripetuti	0,5	
b Contenuti			
Rispetto delle richieste della traccia	ampio sviluppo dei contenuti richiesti dalla traccia, originale e brillante elaborazione personale	3	
Sviluppo dei contenuti	traccia rispettata, contenuti sviluppati, originale elaborazione	2,5	
Adeguatezza alla tipologia testuale	rispetto della traccia, sviluppo essenziale dei contenuti	2	
Presenza di valutazioni personali pertinenti ed originali	qualche incoerenza nello sviluppo della traccia	1,5	
	parziale rispetto della traccia, scarso sviluppo dei contenuti	1	
	contenuti non adeguati alla traccia, incoerenza nella struttura del discorso	0,5	
c Organizzazione del testo			
Coerenza e coesione tra le parti	corretta costruzione del testo	2	
Equilibrio nello sviluppo delle parti	discreta costruzione del testo	1,5	
Introduzione, svolgimento, conclusione	soddisfacente costruzione del testo	1	
Corretta paragrafazione	scarsa coesione con vari errori nella costruzione del testo	0,5	
Presentazione grafica			
d Lessico			
Ricchezza lessicale	ricchezza lessicale, uso di termini specifici	2	
Originalità stilistica	linguaggio standard	1,5	
	linguaggio di base	1	
	gergo inadeguato	0,5	



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"

Servizi Commerciali – Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"

Centro Risorse contro la

Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



RUBRICA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO PER IL TRIENNIO (SCRITTO)

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					
	4	8	12	15	17	20
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO -COESIONE E COERENZA TESTUALE	Testo confuso ed incoerente	Testo sviluppato in modo schematico e/o non sempre coerente	Testo abbastanza lineare con collegamenti logici semplici	Testo nel complesso lineare e di discreta organicità espositiva	Testo complessivamente apprezzabile per organicità espositiva	Testo coerente, organico, logicamente ben strutturato
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE -CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); -USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Lessico inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta con gravi errori di punteggiatura e morfosintassi	Lessico generico e ripetitivo. Diffusi errori ortografici e/o sintattici e/o di punteggiatura	Lessico adeguato, tendente al generico. Forma semplice ma nel complesso corretta. Qualche errore morfosintattico/di punteggiatura, ma non grave	Lessico adeguato. Lievi imprecisioni sul piano morfosintattico e/o nella punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta nella morfosintassi. Punteggiatura sostanzialmente efficace	Lessico variegato e appropriato. Forma corretta e fluida, piena padronanza di sintassi e punteggiatura
-AMPIEZZA E PRECISIONE DI CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI -ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Conoscenze personali e valutazione critica assenti o carenti, con fraintendimenti, incomplete	Riferimenti culturali e valutazione critica limitati, generici, e/o superficiali	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Conoscenze pertinenti, rielaborazione critica discreta	Conoscenze sicure e approfondite. Rielaborazione critica buona	Conoscenze esaurienti e ben strutturate. Rielaborazione critica originale e personale
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	___/100					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					
	3	5	7	9	11	12
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA	Non rispetta alcun vincolo	Rispetto parziale/incompleto	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	Rispetto adeguato dei vincoli posti	Rispetto puntuale dei vincoli posti	Rispetto completo dei vincoli posti
-CAPACITÀ DI COMPRENDERE SENSO COMPLESSIVO E SNODI TEMATICI E STILISTICI DEL TESTO -PUNTUALITÀ ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	Comprensione e analisi assenti o con gravi fraintendimenti	Comprensione e analisi confuse e lacunose, parziali, non sempre corrette	Comprensione ed analisi semplici ma sostanzialmente corrette	Comprensione ed analisi corrette e complete	Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	Interpretazione schematica e/o parziale	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	Interpretazione corretta, sicura e approfondita	Interpretazione precisa, approfondita e articolata	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	___/100					
PUNTEGGIO TOTALE	___/100					

NB. **Valutazione quadrimestrale:** Il punteggio in centesimi va riportato in decimi (divisione per 10 + arrotondamento)

Esami: Il punteggio in centesimi va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento)



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"

Servizi Commerciali – Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"

Centro Risorse contro la

Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					
	4	8	12	15	17	20
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - COESIONE E COERENZA TESTUALE	Testo confuso ed incoerente	Testo sviluppato in modo schematico e/o non sempre coerente	Testo abbastanza lineare con collegamenti logici semplici	Testo nel complesso lineare e di discreta organicità espositiva	Testo complessivamente apprezzabile per organicità espositiva	Testo coerente, organico, logicamente ben strutturato.
	4	8	12	15	17	20
-RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE -CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Lessico inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta con gravi errori di punteggiatura e morfosintassi	Lessico generico e ripetitivo. Diffusi errori ortografici e/o sintattici e/o di punteggiatura	Lessico adeguato, tendente al generico. Forma semplice ma nel complesso corretta. Qualche errore morfosintattico/di punteggiatura, ma non grave	Lessico adeguato. Lievi imprecisioni sul piano morfosintattico e/o nella punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta nella morfosintassi Punteggiatura sostanzialmente efficace	Lessico variegato e appropriato. Forma corretta e fluida, piena padronanza di sintassi e punteggiatura
	4	8	12	15	17	20
-AMPIEZZA E PRECISIONE DI CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI -ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Conoscenze personali e valutazione critica assenti o carenti, con fraintendimenti, incomplete	Riferimenti culturali e valutazione critica limitati, generici, e/o superficiali	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Conoscenze pertinenti, rielaborazione critica discreta	Conoscenze sicure e approfondite. Rielaborazione critica buona	Conoscenze esaurienti e ben strutturate. Rielaborazione critica originale e personale
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	_____/100					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					
	3	5	7	9	11	12
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Assente o errata	Parziale e/o approssimativa	Sostanzialmente corretta seppur semplice	Corretta e precisa	Corretta, articolata ed esauriente	Corretta, articolata, esauriente, approfondita
	4	6	9	11	13	14
CAPACITA DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Elaborato incoerente e disorganico	Elaborato confuso e a volte non lineare	Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico. Buon uso dei connettivi	Elaborato del tutto coerente e organico; ottimo uso dei connettivi
	4	6	9	11	13	14
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari e/o generici	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	_____/100					
PUNTEGGIO TOTALE	_____/100					

NB. **Valutazione quadrimestrale:** Il punteggio in centesimi va riportato in decimi (divisione per 10 + arrotondamento)

Esami: Il punteggio in centesimi va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento)



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"

Servizi Commerciali – Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"

Centro Risorse contro la

Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					
	4	8	12	15	17	20
-IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - COESIONE E COERENZA TESTUALE	Testo confuso ed incoerente	Testo sviluppato in modo schematico e/o non sempre coerente	Testo abbastanza lineare con collegamenti logici semplici	Testo nel complesso lineare e di discreta organicità espositiva	Testo complessivamente apprezzabile per organicità espositiva	Testo coerente, organico, logicamente ben strutturato
-RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE -CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Lessico inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta con gravi errori di punteggiatura e morfosintassi	Lessico generico e ripetitivo. Diffusi errori ortografici e/o sintattici e/o di punteggiatura	Lessico adeguato, tendente al generico. Forma semplice ma nel complesso corretta. Qualche errore morfosintattico/di punteggiatura, ma non grave	Lessico adeguato. Lievi imprecisioni sul piano morfosintattico e/o nella punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta nella morfosintassi. Punteggiatura sostanzialmente efficace	Lessico variegato e appropriato. Forma corretta e fluida, piena padronanza di sintassi e punteggiatura
-AMPIEZZA E PRECISIONE DI CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI -ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Conoscenze personali e valutazione critica assenti o carenti, con fraintendimenti, incomplete	Riferimenti culturali e valutazione critica limitati, generici, e/o superficiali	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Conoscenze pertinenti, rielaborazione critica discreta	Conoscenze sicure e approfondite. Rielaborazione critica buona	Conoscenze esaurienti e ben strutturate. Rielaborazione critica originale e personale
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	_____/100					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					
	3	5	7	9	11	12
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE SUDDIVISIONE IN PARAGRAFI	Testo non pertinente. Titolo e/o paragrafazione inadeguati.	Testo parzialmente pertinente. Titolo e/o paragrafazione non del tutto adeguati	Testo pertinente. Titolo e/o paragrafazione adeguati	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci	Testo puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione efficaci ed originali
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Elaborato incoerente e disorganico	Elaborato confuso e a volte non lineare	Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici	Elaborato sviluppato in modo coerente	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico	Elaborato del tutto coerente e organico, chiaro e logico
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari e/o generici	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	_____/100					
PUNTEGGIO TOTALE	_____/100					

NB. **Valutazione quadrimestrale:** Il punteggio in centesimi va riportato in decimi (divisione per 10 + arrotondamento)

Esami: Il punteggio in centesimi va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento)



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"

Servizi Commerciali – Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"

Centro Risorse contro la

Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



IMPRESA
FORMATIVA
SIMULATA



Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"



Servizi Commerciali - Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"
Centro Risorse contro la Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale

Servizi



Allegato 3

“I QDR SERVIZI PER LA SANITÀ E L’ASSISTENZA SOCIALE “

secondo quanto predisposto dal Decreto Ministeriale N.164 DEL 15.06.2022, recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’esame di stato conclusivo del secondo ciclo

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova è di 6 ore.

Per ogni tipologia di prova la commissione può consegnare ai candidati documenti, tabelle, grafici o dati necessari per realizzare l'elaborato.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Obiettivi della prova

- Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo
- Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa
- Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento
- Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone
- Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali
- Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	4
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	8

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

Allegato 4

Simulazione della seconda prova di Esame di Stato 2025



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"

Servizi Commerciali - Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"
Centro Risorse contro la Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



PROVA AD INDIRIZZO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE SIMULAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL II CICLO D'ISTRUZIONE

A.S. 2024/2025

Nominativo _____

Data _____

Tipologia A: Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati.

Codici ATECO di riferimento: Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE
Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

NUCLEI TEMATICI FONDANTI LE COMPETENZE A CUI FARE RIFERIMENTO:

- (8) Inclusione socio culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.
- (7) Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.

L'Assessore ai servizi sociali del Comune di Foggia intende porre la sua attenzione sulla popolazione a rischio di emarginazione quali sono le persone **diversamente abili** in particolare con deficit intellettivo di grado medio - grave di età compresa tra i 6 e i 18 anni. Chiede agli operatori dei servizi di predisporre una relazione nella quale emerga quali sono i loro bisogni e quelli a cui occorre rispondere per contrastare i rischi di emarginazione e di discriminazione sociale.

La struttura della relazione concordata prevede che si articoli in cinque parti:

- Introduzione: sintetica descrizione degli scopi della relazione, definizione del diversamente abile secondo l'OMS con particolare riferimento alla disabilità intellettiva del ritardo mentale;
- Esamina il concetto di "stato di bisogno" in riferimento alle politiche sociali italiane e descrivi le tipologie d' interventi previste dalla normativa vigente per l'inclusione delle persone con disabilità, in particolare in età evolutiva.
- Illustrazione degli interventi attuabili nei casi di disabilità intellettiva con comportamenti problema al fine di favorire la loro inclusione;
- Indicare le attività educative, di animazione, ludiche e culturali relative alla tipologia d'utenza indicata;
- Conclusioni: presentazione di alcune considerazioni rispetto alle azioni, prestazioni e servizi ritenuti prioritari per contrastare la discriminazione e l'emarginazione sociale.

Il candidato, predisponga il suo elaborato sulla base di quanto acquisito nel percorso di studi, nelle esperienze che ha fatto anche fuori dall'ambito scolastico e dei documenti allegati.

E' consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

E' consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano - lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'accesso ad internet.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"

Servizi Commerciali - Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"

Centro Risorse contro la Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



ALLEGATI DAL WEB

CAUSE DEL RITARDO MENTALE (DISABILITÀ INTELLETTIVA)

Tra il 30 e il 50% circa dei soggetti non può essere determinata un'etiologia chiara per il **ritardo mentale** (disabilità intellettiva). Le cause possono essere biologiche o psicosociali, o una combinazione di entrambi. I principali fattori di rischio includono:

- ereditarietà (circa il 5%): questi fattori includono errori congeniti del metabolismo, anomalie di un singolo e aberrazioni cromosomiche;
- alterazioni precoci dello sviluppo embrionale (circa il 30%): questi fattori includono mutazioni cromosomiche (per es., sindrome di Down dovuta a trisomia 21) o danni prenatali dovuti a sostanze tossiche (per es., uso di alcool da parte della madre, infezioni);
- problemi durante la gravidanza e nel periodo perinatale (circa il 10%): questi fattori includono la malnutrizione del feto, la prematurità, l'ipossia, infezioni virali o altre infezioni, e traumi;
- condizioni mediche generali acquisite durante l'infanzia o la fanciullezza (circa il 5%): questi fattori includono infezioni, traumi, e avvelenamenti (per es., da piombo);
- influenze ambientali e altri disturbi mentali (circa il 15-20%): questi fattori includono la mancanza di accudimento e di stimolazioni sociali, verbali, o di altre stimolazioni, e disturbi mentali gravi (per esempio autismo).

Dopo di noi - La **Legge 112 del 22 giugno 2016** apre in una nuova scheda recante "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", cosiddetta del "Dopo di noi", **ha introdotto** per la prima volta nel nostro ordinamento **specifiche tutele per le persone con gravi disabilità quando viene meno il sostegno familiare**. L'obiettivo del provvedimento è **garantire la massima autonomia e indipendenza delle persone con disabilità**, consentendogli per esempio di continuare a vivere - anche quando i genitori non possono più occuparsi di loro - **in contesti il più possibile simili alla casa familiare o avviando processi di deistituzionalizzazione**. Come è noto, dal punto di vista legislativo e di programmazione degli interventi la materia è di competenza esclusiva delle Regioni, tranne la definizione dei livelli essenziali che rimane in capo allo Stato. Le Regioni, pertanto, definiscono gli indirizzi della programmazione, propedeutica all'erogazione delle risorse che consentono poi di realizzare gli interventi sul territorio. L'attuazione concreta degli interventi e dei servizi è invece di competenza dei Comuni, organizzati a livello di Ambiti territoriali.

A tal fine è istituito il **Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare**, c.d. Fondo per il "Dopo di noi", le cui risorse vengono ripartite ogni anno dal Ministero alle Regioni con apposito decreto. Il **Decreto interministeriale del 23 novembre 2016** (file pdf), attuativo della legge n. 112/2016, ha fissato i **requisiti** per le prestazioni a carico del Fondo e stabilito le **risorse da erogare alle Regioni per l'anno 2016**.

L'articolo 5 prevede che con le risorse del Fondo possono essere finanziati:

- a) **percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine**, ovvero per la deistituzionalizzazione in soluzioni alloggiative che riproducono le condizioni abitative quanto più possibile proprie dell'ambiente familiare;
- b) **interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing**, che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare;
- c) **programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile**, e, in tale contesto, tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione;
- d) **interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative**, mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, locazione, ristrutturazione e messa in opera di impianti e attrezzature necessarie per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità;
- e) in via residuale, **interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra familiare**.

La legge 112/2016 intende dare attuazione ai principi stabiliti dagli artt. 2, 3, 30, 32 e 38 della Costituzione, dagli artt. 24 e 26 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e dagli artt. 3 e 19, con particolare riferimento al comma 1, lettera a), della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2006, ratificata dall'Italia con legge n. 18 del 3 marzo 2009.

Il Parlamento Europeo ha portato ad esempio il "Dopo di Noi" italiano alla Commissione europea nella [Risoluzione sull'attuazione della Strategia europea sulla disabilità](#).



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"

Servizi Commerciali - Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"

Centro Risorse contro la Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	GRIGLIA DI VALUTAZIONE Descrittori	Punteggio attribuito	Punteggi o max indicatore
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo preciso e corretto.	4	4
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo adeguato.	3	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo evidenziando alcune difficoltà che non compromettono la comprensione del testo.	2	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo producendo un testo la cui comprensione è a tratti difficoltosa.	1	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	La struttura logico espositiva è perfettamente coerente alla tipologia della prova	3	3
	La struttura logico espositiva nel complesso è adeguata alla tipologia della prova.	2	
	La struttura logico espositiva in alcune sue parti non è coerente.	1,5	
	La struttura logico espositiva è frammentaria e non coerente.	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Evidenzia una conoscenza ampia dell'inclusione socioculturale di singoli o gruppi	2	5
	Dimostra di conoscere in parte l'inclusione socioculturale di singoli o gruppi	1,5	
	Dimostra una conoscenza imprecisa o errata dell'inclusione socioculturale di singoli o gruppi	1	
	Conosce i diversi fattori che determinano la disabilità intellettiva	3	
	Conosce i fattori principali che determinano la disabilità intellettiva	2	
	Dimostra una conoscenza frammentaria della disabilità intellettiva	1	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Evidenzia le diverse azioni e servizi per l'utenza individuata	4	8
	Evidenzia quali possono essere i principali aspetti delle azioni e servizi per l'utenza individuata	3	
	Evidenzia quali sono alcuni aspetti delle azioni e servizi per l'utenza individuata	2	
	Evidenzia le difficoltà negli aspetti delle azioni e servizi per l'utenza individuata	1	
	Descrive in modo completo e puntuale le diverse attività educative, di animazione, ludiche e culturali che possono essere svolte rapportandole ai bisogni dell'utenza	4	
	Descrive in modo adeguato alcune utili attività educative, di animazione, ludiche e culturali che possono essere svolte rapportandole ai bisogni dell'utenza	3	
	Espone alcuni aspetti delle attività educative, di animazione, ludiche e culturali che possono essere svolte ma non le rapporta in modo adeguato ai bisogni dell'utenza	2	
	Espone in modo frammentario alcuni aspetti delle attività educative, di animazione, ludiche e culturali senza riuscire a rapportarle ai bisogni dell'utenza	1	



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"



Servizi

Servizi Commerciali - Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"
Centro Risorse contro la Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



Allegato n. 5

**Griglia di valutazione del colloquio "Allegato_A" di cui all'O.M.55 del
22.03.2024**

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e /o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e /o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e /o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



I.I.S.S. "LUIGI EINAUDI"
 Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale -
 Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazione"
 Corso serale: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



Allegato 6

MODULO FORMATIVO DI ORIENTAMENTO - A.S. 2024/2025

Classe 5[^] Sez. D Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" Docente coordinatore **Prof.ssa De Respinis Milena Anna**

Docente tutor dell'orientamento **Prof.ssa De Respinis Milena Anna** Titolo modulo: "Costruisco il mio futuro"

Modalità di svolgimento: orario esclusivamente curricolare (eventualmente anche attività di PCTO riferibili ai contenuti in oggetto, per non più di 10 ore su 30)

Attività (1)	Area di azione (2)	Attori (3)	Luogo (4)	Tempi (5)	Ore svolte (6)
PNRR- MISSIONE 4- INVESTIMENTO 1.6 D.M. 934/2022- PERCORSO "EDUCARE ALLA SCELTA PER IL FUTURO"	CONOSCERE LE OPPORTUNITA' DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TERZIARIA	DOCENTI DELL' UNIVERSITA' DI FOGGIA - DOCENTI IN SERVIZIO	EINAUDI	DAL 9 AL 13/12/24	15 ORE
CONVEGNO UNIFG: "LA FORMAZIONE DELLE PROFESSIONI SANITARIE"	CONOSCERE LE OPPORTUNITA' DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TERZIARIA	DOCENTI DELL' UNIVERSITA' DI FOGGIA - DOCENTE ACCOMPAGNATORE: PROF.SSA PIEMONTESE	UNI/FG	9/11/2024	3 ORE
IX EDIZIONE DI ORIENTAPUGLIA	CONOSCERE LE OPPORTUNITA' DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TERZIARIA	UNIVERSITA' ITALIANE - ACCADEMIE-FORZE ARMATE- PROF.SSE FALEO - PIEMONTESE	FIERA FOGGIA	8/10/2024	4 ORE



I.I.S.S. "LUIGI EINAUDI"

Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale - Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazione"

Corso serale: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



LA GIORNATA DELLA GENTILEZZA CON GLI ANZIANI	CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO	EQUIPE DEL SERVIZIO SANITA' PIU' E TUTOR SCOLASTICO DI PCTO: PROF.SSA DE RESPINIS	RSSA SORRISO	DAL 17 AL 18 DICEMBRE 2024	4 ORE
LA GIORNATA DELLA GENTILEZZA CON I DISABILI	CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO	EQUIPE DEL SERVIZIO SANITA' PIU' E TUTOR SCOLASTICO DI PCTO	RSSA SORRISO	DAL 19 AL 20 DICEMBRE 2024	4 ORE
RIELABORAZIONE DELL'ESPERIENZA DEL PCTO AL SORRISO	CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO	TUTOR AZIENDALE: DOTT.SSA SCHIRALLI VALENTINA TUTOR SCOLASTICO: PROF. DE RESPINIS MILENA ANNA	RSSA SORRISO	DAL 17 AL 20 DICEMBRE 2024	2 ORE
INCONTRO	CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO	DOTT. GIUSEPPE EVANGELISTA	EINAUDI	7 MAGGIO 2025	1 ORA
CINEFORUM MARIA MONTESSORI "LA NOUVELLE FEMME" CON DIBATTITO	FARE PARTE DELLA PROPRIA SCUOLA	ACCOMPAGNATORI: PROF. DE RESPINIS - PIEMONTESE	CINEMA CIOLEL LA BIS	15/10/24	2 ORE
	STUDIARE CON METODO				
	CONOSCERE SE' STESSI				
Mostra "UN MANIFESTO PER LA GIORNATA DELLAMEMORIA"	COSTRUIRE RELAZIONI CON IL TERRITORIO	DOCENTE ACCOMPAGNATORE: PROF.SSA URSITTI	FONDAZIONE DEI MONTI UNITI	6/02/25	2 ORE
INCONTRO CON I VOLONTARI DELL'ADMO	COSTRUIRE RELAZIONI CON IL TERRITORIO	VOLONTARI DELL'ADMO	EINAUDI	10/12/24	2 ORE
INCONTRO CON I VOLONTARI DELLA FIDAS DAUNA	COSTRUIRE RELAZIONI CON IL TERRITORIO	VOLONTARI DELLA FIDAS DAUNA	EINAUDI	7 -11/12/24	2 ORE
				TOT. ORE SVOLTE IN A.S. (minimo 30)	41



I.I.S.S. "LUIGI EINAUDI"

Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale -
 Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazione"
 Corso serale: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



TABELLA B – SINGOLI ALUNNI (ore extra)

ALUNNI/E	ATTIVITÀ (1)	AREA D'AZIONE (2)	ATTORI (3)	LUOGO (4)	TEMPI (5)	N. ORE SVOLTE (6)
ARBAOUI SARA	PCTO ESTERO	CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO	VARI OPERATORI DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI	GRANADA (SPAGNA)	DAL 13 AL 27 MARZO 2025	60
TURZILLO PATRIZIA	PCTO ESTERO	CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO	VARI OPERATORI DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI	GRANADA (SPAGNA)	DAL 13 AL 27 MARZO 2025	60

NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il numero complessivo delle ore svolte nel corso dell'intero anno scolastico per l'intera classe non deve essere inferiore a 30 (tabella A).

È possibile svolgere ore ulteriori, in aggiunta al numero minimo di 30, che coinvolgano singoli studenti, da riportare nella tabella B.

Di seguito alcune indicazioni specifiche per il riempimento delle varie colonne:

- (1) Descrivere in maniera sintetica l'attività; si può fare riferimento a scopo esemplificativo ai suggerimenti di azioni contenuti nelle proposte di modulo formativo di orientamento, suddivise per anno di corso, all'interno del piano di orientamento di istituto.



I.I.S.S. "LUIGI EINAUDI"

Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale - Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazione"

Corso serale: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



- (2) Riportare l'area di intervento cui fa riferimento l'attività, come illustrato nel piano di orientamento di istituto, scegliendo tra le seguenti:
- *Fare parte della propria scuola*
 - *Conoscere se stessi e le proprie competenze*
 - *Studiare con metodo*
 - *Conoscere il mondo del lavoro*
 - *Conoscere le opportunità di istruzione e di formazione terziaria*
 - *Costruire relazioni con il territorio*
- (3) Inserire l'afferenza degli attori coinvolti nell'organizzazione e nella gestione dell'attività (scuola/ente/azienda/associazione di appartenenza) e, se si conoscono, anche il nome e cognome dell'esperto intervenuto; se l'attività è stata condotta e svolta da un docente interno all'Istituto, riportarne il nominativo accompagnato dalla dicitura "docente Einaudi".
- (4) Riportare il luogo di svolgimento dell'attività (se la sede è la scuola, scrivere "Istituto Einaudi").
- (5) Riportare le date (giorno/mese/anno) di svolgimento effettivo dell'attività.
- (6) Conteggiare il numero di ore effettuate nell'ambito dell'attività.

All. 7

RIFERIMENTI RELATIVI ALLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

La simulazione della prima prova ha avuto luogo in data sabato sabato 12 aprile 2025. Tutti gli alunni della classe erano presenti, fatta eccezione per l'alunno Scarpa. Le tracce proposte sono state quelle relative alla Sessione straordinaria 2023 dell'Esame di Stato. Tra le tre tipologie di testo optabili, è emersa una predilezione per la traccia di tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

In generale, tenuta in considerazione anche la presenza di alunne con BES, e dunque coerentemente con il potenziale di ciascuna candidata, è possibile esprimere un giudizio complessivamente positivo, con alcune prove che si sono particolarmente distinte in tal senso. Sul piano formale si riscontra in generale un uso del lessico sostanzialmente appropriato ed efficace; corretta, sebbene con qualche sporadica imprecisione, la morfosintassi.

Tutti i testi risultano coerenti con la traccia, affrontata - a seconda dei casi - in modo lineare o con una maggiore organicità espressiva. Tutte le prove denotano infine un discreto approccio critico rispetto ai temi trattati, sostenuti da costanti giudizi critici e riferimenti anche all'esperienza personale.